



Matteo Contento - Giuseppe Scioli

Notai associati
Montebelluna - Treviso - Conegliano
www.notaicontentoscioli.it

Repertorio N. 21832

Raccolta N. 13180

Verbale dell'Assemblea ordinaria e straordinaria
degli Azionisti della società quotata

"Somec S.p.A."

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

L'anno duemilaventitre, il giorno quattro del mese di maggio.
(04/05/2023)

In San Vendemiano, frazione Zoppè, in Via Palù n. 30 presso
gli uffici della sede legale della società *infra* scritta,
ove richiesto, alle ore sedici e minuti trentaquattro.

Innanzi a me, dottor Giuseppe Scioli, Notaio in Montebelluna,
iscritto al Collegio Notarile del Distretto di Treviso,
è presente il signor:

- **MARCHETTO OSCAR**, nato a Ponte di Piave (TV) il giorno 11
giugno 1964, domiciliato per la carica presso la sede legale
di cui oltre, il quale dichiara di intervenire nel presente
atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione
della società, in seguito indicata anche solo come
"Società":

"Somec S.p.A.", con sede legale in San Vendemiano (TV), frazione
Zoppè, Via Palù n. 30, capitale sociale di Euro 6.900.000,00
(seimilioninovecentomila virgola zero zero) interamente versato,
codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle
Imprese di Treviso-Belluno 04245710266, le cui azioni sono ammesse
alle negoziazioni sul mercato regolamentato "Euronext Milan"
("EXM"), organizzato e gestito da "Borsa Italiana S.p.A."

Il Comparsante, della cui identità personale io Notaio sono certo,
mi dichiara e dà atto che trovasi riunita in questo giorno, ora e luogo,
in prima e unica convocazione, l'Assemblea degli Azionisti della Società,
indetta per discutere e deliberare sul seguente:

"ORDINE DEL GIORNO

Parte Ordinaria

1. *Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione. Presentazione del bilancio consolidato 2022. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

2. *Deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio.*

3. *Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione:*

3.1. *determinazione del numero dei componenti;*

3.2. *determinazione del periodo di durata della carica;*

3.3. *nomina dei consiglieri;*

3.4. *nomina del Presidente;*

3.5. *determinazione dei compensi.*

4. *Nomina dei membri del Collegio Sindacale:*

Registrato a Treviso

Addi 05/05/2023

N. 13205

Serie 1T

Esatti Euro 200,00

4.1. nomina dei sindaci e del Presidente;

4.2. determinazione dei compensi.

5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998:

5.1. Prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2023); deliberazioni vincolanti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. n. 58/1998;

5.2. Seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022); deliberazioni non vincolanti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998.

6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Straordinaria

1. Proposta di modifica statutaria dell'Articolo 6 (Capitale sociale), ai fini dell'introduzione della maggiorazione del voto di cui all'art. 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e degli Articoli 19 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 21 (Organo amministrativo) e 23 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello statuto sociale di Somec. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Assunta, a norma dell'articolo 18, primo comma, dello statuto sociale e dell'articolo 2, comma 1, del regolamento assembleare, la presidenza dell'odierna riunione assembleare, il Presidente mi richiede di farne constare da pubblico verbale le risultanze, in ordine a tutti i punti posti in Parte Ordinaria e in Parte Straordinaria. Aderendo a tale richiesta, io Notaio do atto di quanto segue.

Il Presidente:

(1)

constata e dà atto di quanto segue:

(a) l'avviso di convocazione dell'odierna Assemblea, recante l'Ordine del Giorno sopra integralmente riportato, è stato, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili, pubblicato in data 24 marzo 2023, in versione integrale, sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1.INFO, sul sito Internet della Società e, per estratto, sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore";

(b) dopo la pubblicazione di tale avviso, non sono pervenute alla Società, ai sensi e con le modalità di cui all'articolo

126-bis, vigente testo, del Decreto Legislativo n. 58 del 24 febbraio 1998 (in seguito, anche solo il "TUF"), e con le ulteriori modalità indicate nell'avviso di convocazione stesso, richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno o nuove proposte di delibera;

(c) in conformità a quanto previsto in detto avviso di convocazione, e alle disposizioni contenute nell'articolo 106, comma 4, del Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, convertito con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, articolo il cui vigore è stato, da ultimo, prorogato sino al 31 luglio 2023 dal Decreto Legge 29 dicembre 2022, n. 198, convertito con modificazioni dalla Legge 24 febbraio 2023, n. 14, la Società, avvalendosi della facoltà ivi prevista, ha stabilito che l'intervento nella presente Assemblea da parte di coloro ai quali spetti il diritto di voto possa avvenire esclusivamente per il tramite del Rappresentante Designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF (in seguito il "**Rappresentante Designato**"), individuato nel medesimo avviso di convocazione nell'Associazione professionale "Studio Legale Trevisan & Associati", con sede legale in Milano (MI) Viale Majno n. 45, e per essa nell'Avvocato TREVISAN DARIO o suoi sostituti in caso di impedimento, e al quale dovevano essere conferite le deleghe e/o le sub-deleghe, alternativamente ai sensi:

(i) dell'art. 135-undecies del TUF, mediante il "Modulo di delega al Rappresentante Designato", ovvero;

(ii) dell'art. 135-novies del TUF, con facoltà di utilizzare il "Modulo ordinario di delega ordinaria" e/o il "Modulo di sub-delega",

con le modalità indicate nello stesso avviso di convocazione;

(d) la stessa Società ha, altresì, previsto che i legittimati a intervenire e votare in Assemblea, ivi incluso il Rappresentante Designato, possano avvalersi di mezzi di telecomunicazione tali da garantirne l'identificazione, e ha reso note agli interessati le relative istruzioni per la partecipazione mediante i predetti mezzi;

(2)

comunica che, oltre a esso Comparsante, signor MARCHETTO OSCAR, Presidente del Consiglio di Amministrazione, sono intervenuti in Assemblea:

(a) **per il Consiglio di Amministrazione:**

(i) i Consiglieri e Amministratori delegati, signori ZANCHETTA ALESSANDRO, nato a Oderzo (TV) il giorno 13 maggio 1969, e CORAZZA GIAN CARLO, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il giorno 1° luglio 1963, nonché la Consigliera, signora ADAMI GIANNA, nata a Cittadella (PD) il giorno 17 giugno 1957, tutti presenti presso la sede assembleare, mentre risulta assente giustificato il Consigliere, signor CAMPOCCIA STEFANO, nato a Conegliano (TV) il giorno 29 ottobre 1960;

(b) **per il Collegio Sindacale**, i signori FURLANETTO MICHELE,

nato a San Donà di Piave (VE) il giorno 27 dicembre 1967, Presidente del Collegio Sindacale; FAVA ANNARITA, nata a Treviso (TV) il giorno 29 marzo 1968, Sindaco effettivo, e FRANCINI LUCIANO, nato a San Fior (TV) il giorno 22 giugno 1959, Sindaco effettivo;

(c) in audio-collegamento da Milano (MI), la dottoressa BARACCHIA CRISTINA SOFIA, nata a Trani (BT) il giorno 5 febbraio 1991, per il predetto Rappresentante Designato portatore di deleghe per conto degli Azionisti che sono intervenuti con tale modalità esclusiva;

(d) inoltre, per esigenze operative e per consenso del Presidente, partecipano all'Assemblea altri dipendenti e collaboratori della Società o di società del Gruppo, e ciò secondo quanto previsto nell'articolo 4, in particolare comma 3, del vigente regolamento dei lavori assembleari: di tale partecipazione il Presidente dà atto a norma dello stesso articolo 4, comma 5, del regolamento predetto.

Il Presidente informa l'Assemblea che i predetti soggetti legittimati a partecipare all'odierna Assemblea sono collegati mediante mezzi di telecomunicazione che ne consentono l'identificazione e conferma di aver personalmente accertato l'identità e la legittimazione degli intervenuti, nonché l'effettiva facoltà di tutti di poter partecipare alla discussione e alla votazione.

Proseguendo, il Presidente dichiara e dà atto, inoltre, di quanto segue:

- la documentazione relativa agli argomenti all'Ordine del Giorno è stata resa disponibile nei modi e nei termini previsti dalla normativa vigente;
- il capitale sociale interamente sottoscritto e versato ammonta a Euro 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero) ed è suddiviso in numero 6.900.000 (seimilioninovecentomila) azioni ordinarie senza valore nominale;
- la Società dispone, allo stato, di numero **22.900** (ventiduemilanevecento) azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art. 2357-ter, comma 2, del codice civile, avendo, pertanto, diritto di voto nella presente seduta assembleare, escluse le dette azioni proprie, numero **6.877.100** (seimilioniottocentasettantasettemilacent) azioni ordinarie, e non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di soggetti terzi.

A questo punto, il Presidente mi richiede di fornire in Assemblea i dati sulle presenze sulla base dei riscontri forniti dal Rappresentante Designato; quindi comunica che hanno conferito le deleghe o sub-deleghe di voto, e sono quindi, qui intervenuti numero **17** (diciassette) Azionisti, portatori nel complesso di numero **5.785.372** (cinquemilionsettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) azioni ordinarie, pari all'83,8460% (ottantatre virgola ottomilaquattrocentosessanta per cento) circa del capitale sociale.

Tanto dichiarato da parte mia, il Presidente riprende la parola, dando atto che è stata accertata la legittimazione all'intervento, per delega o sub-delega conferita al Rappresentante Designato, degli Azionisti intervenuti, nonché la regolarità delle deleghe dagli stessi presentate.

L'elenco nominativo dei soggetti intervenuti per delega conferita al Rappresentante Designato, con l'indicazione delle azioni da ciascuno possedute, nonché delle ulteriori informazioni richieste dalla normativa vigente, sarà allegato al verbale della presente Assemblea; sarà, altresì, allegato al verbale l'esito dettagliato delle votazioni sulle proposte di deliberazione all'Ordine del Giorno.

Tanto dichiarato e comunicato, il Presidente

d i c h i a r a

l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria della società "Somec S.p.A." regolarmente costituita ai sensi di legge e dello statuto sociale, in unica convocazione, e atta, pertanto, a discutere e deliberare sugli argomenti posti nell'Ordine del Giorno sopra integralmente riportato.

Il Presidente, proseguendo, comunica:

(a) che, ai sensi del Regolamento UE numero 2016/679 (GDPR), i dati dei partecipanti all'Assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari obbligatori;

(b) che, per quanto a conoscenza della Società, essendo la stessa una PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. w-quater-1, del TUF, secondo le risultanze del Libro dei Soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del TUF e dalle altre informazioni a disposizione, i soggetti che detengono, direttamente o indirettamente, azioni con diritto di voto in misura superiore al 5% (cinque per cento) del capitale sociale sono i seguenti:

- società "Venezia S.p.A.", con sede legale in San Vendemiano (TV), frazione Zoppè, Via Palù n. 34, codice fiscale 00558390266 (in seguito anche solo "**Venezia**"), titolare di numero 5.165.300 (cinquemilionicentosessantacinquemilatrecento) azioni ordinarie, rappresentative del 74,86% (settantaquattro virgola ottantasei per cento) circa del capitale sociale della Società, a cui si aggiungono numero 26.735 (ventiseimilasettecentotrentacinque) azioni possedute da esso Comparsente, signor MARCHETTO OSCAR, rappresentative dello 0,39% (zero virgola trentanove per cento) circa del capitale sociale della Società, intervenuta anch'essa a mezzo del Rappresentante Designato.

A questo punto, il Presidente invita il Rappresentante Designato a dichiarare l'eventuale sussistenza di situazioni di esclusione dalla legittimazione al voto per conto dei deleganti, ai sensi delle disposizioni vigenti, e ciò a valere per tutte le deliberazioni.

Il Rappresentante Designato dichiara, per quanto a conoscen-

za, l'insussistenza di situazioni di esclusione della legittimazione al voto per conto dei deleganti rappresentati, ai sensi di legge e dello Statuto, per tutte le deliberazioni. Egli dichiara, inoltre, di aver ricevuto le istruzioni di voto in relazione a tutte le proposte di delibera di cui all'Ordine del Giorno, salvo ove diversamente indicato.

Ripresa la parola, il Presidente propone, quindi, all'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, e ai presenti, a valere su tutti i punti all'Ordine del Giorno, di omettere la lettura della documentazione inerente in quanto pubblicata preventivamente.

Il Rappresentante Designato dichiara seduta stante di prestare il proprio consenso a tale proposta.

A questo punto il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della Società, alla data dell'assemblea non risulta la stipulazione di alcun patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Il Presidente invita, quindi, gli Azionisti, a mezzo del Rappresentante Designato, a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF.

Nessuno interviene.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti sulla predetta omissione di lettura, il Presidente comunica:

- che non sono pervenute domande prima dell'Assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del TUF;

- che il verbale dell'Assemblea conterrà la sintesi di eventuali interventi del Rappresentante Designato per conto dei deleganti, dei chiarimenti forniti e delle eventuali repliche;

e prega il Rappresentante Designato, all'apertura del dibattito sui singoli punti all'Ordine del Giorno, di segnalare o meno se intende prendere la parola per conto dei deleganti; alle eventuali domande sarà data risposta, al termine di tutti gli interventi, dal Presidente ovvero dall'Amministratore Delegato, signor ZANCHETTA ALESSANDRO, eventualmente con l'ausilio di dipendenti o collaboratori della Società.

Infine, il Presidente comunica che le votazioni avranno luogo tramite dichiarazioni del Rappresentante Designato, a conferma della documentazione scritta anticipata a me Notaio verbalizzante, nella quale sono state indicate le intenzioni di voto dei singoli deleganti e le ulteriori informazioni da allegare al verbale secondo la regolamentazione vigente.

Dichiarata aperta la seduta assembleare, il Presidente tratta del **primo punto**, così formulato, posto nella Parte Ordinaria dell'Ordine del Giorno:

" 1. Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022, corredato dalle relazioni del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e della Società di Revisione.

Presentazione del bilancio consolidato 2022. Presentazione del bilancio di sostenibilità 2022 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

A tal proposito, il Presidente ricorda che è stato regolarmente approntato il fascicolo "Relazione Finanziaria Annuale al 31 dicembre 2022", contenente il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2022 con la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della Società di Revisione, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2022, il bilancio di sostenibilità 2022 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D.Lgs. 30 dicembre 2016, n. 254, nonché l'attestazione di cui all'articolo 154-bis, comma 5, del TUF.

Al riguardo, essendo tali documenti stati posti a disposizione del pubblico presso la sede sociale, pubblicati sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1.INFO e sul sito internet della Società nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Egli precisa che verranno comunque brevemente illustrati i dati più significativi.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso a mezzo del Rappresentante Designato, e dei presenti, il Presidente dà atto che il bilancio consolidato e il bilancio di sostenibilità 2022 - Dichiarazione consolidata non finanziaria redatta ai sensi del D.Lgs. n. 254/2016 fanno parte della documentazione posta come sopra a disposizione del pubblico.

A questo punto, il Presidente cede la parola all'Amministratore Delegato, signor ZANCHETTA ALESSANDRO, affinché illustri brevemente l'andamento della gestione nel corso del 2022, evidenziando i risultati ottenuti dalla Società, il cui bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 riporta una perdita d'esercizio pari a Euro **2.791.478,15** (duemilionsettecentonovantunomilaquattrocentosettantotto virgola quindici).

Nel ringraziare l'Amministratore Delegato, signor ZANCHETTA ALESSANDRO, il Presidente dà, infine, atto che sia il bilancio di esercizio, sia il bilancio consolidato, l'uno e l'altro relativi all'esercizio 2022, sono stati sottoposti al giudizio della Società di Revisione che ha rilasciato le relative relazioni, depositate presso la sede sociale, senza rilievi o richiami di informativa.

Invita, quindi, il Presidente del Collegio Sindacale a dare lettura delle conclusioni della Relazione del Collegio stesso.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, dottor FURLANETTO MICHELE, il quale, accogliendo l'invito del

Presidente, nell'ordine: (i) illustra sinteticamente la Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 153 del TUF e 2429 del Codice Civile e depositata nei termini presso la sede sociale, dando lettura delle conclusioni della stessa, la quale non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio della Società al 31 dicembre 2022 e alla relative proposte di delibera formulate dal Consiglio di Amministrazione, e; (ii) comunica, altresì, in conclusione, che la relazione del Collegio Sindacale si chiude senza rilievi.

Il Presidente del Collegio Sindacale prosegue, comunicando ai soci che il Collegio Sindacale non ha alcuna proposta autonoma da presentare all'assemblea, ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del TUF.

Ripresa la parola, il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti nn. 1 e 2 all'Ordine del Giorno, proposta della quale, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura in Assemblea e al Comparente, e qui di seguito integralmente riproduco:

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., in parte ordinaria:

- ***esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;***
- ***esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2022, la Relazione degli Amministratori sulla Gestione, la Relazione della società di revisione e la Relazione del Collegio Sindacale;***
- ***preso atto del bilancio consolidato al 31 dicembre 2022 e della Dichiarazione non Finanziaria relativa all'esercizio 2022 predisposta ai sensi del D. Lgs. del 30 dicembre 2016, n. 254,***

delibera

- 1) ***di approvare il Bilancio di esercizio di Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022, che chiude con una perdita di esercizio pari ad Euro 2.791.478,15 corredato dalla Relazione degli Amministratori sulla Gestione, dalla Relazione del Collegio Sindacale e dalla Relazione della Società di Revisione;***
- 2) ***di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al suo Presidente signor Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato signor Alessandro Zanchetta, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per il compimento di tutte le attività inerenti, conseguenti o connesse alla presente deliberazione nonché depositare Bilancio di esercizio di Somec S.p.A. al 31 dicembre 2022 per l'iscrizione presso il Registro delle Imprese, accettando ed introducendo le modificazioni, aggiunte o soppressioni formali e non sostanziali, eventualmente richieste dalle Autorità competenti."***

Ripresa la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione da me Notaio letta in Assemblea e al Comparsente e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.785.372** (cinquemilionisettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) voti favorevoli;
- numero 0 (zero) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito.

Proseguendo, il Presidente passa alla trattazione del **secondo punto**, così formulato, in Parte Ordinaria dell'Ordine del giorno:

"2. Deliberazioni in merito alla destinazione del risultato di esercizio."

Il Presidente fa presente che le informazioni necessarie e utili, affinché gli Azionisti potessero deliberare in merito alla proposta di cui al secondo punto all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria sono state fornite nella Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti nn. 1 e 2 all'Ordine del Giorno e nel fascicolo contenente il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2022 con la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e la relazione del Collegio Sindacale, documenti messi a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1.INFO e sul sito internet della Società nei modi e nei termini di legge.

Al riguardo, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti, il Presidente, in assenza di richiesta di interventi, sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, proposta della quale, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura in Assemblea e al Comparsente e qui di se-

guito integralmente riproduco:

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., in parte ordinaria:

- **esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e la proposta ivi contenuta;**
- **esaminata la Relazione finanziaria annuale relativa all'esercizio 2022, la Relazione degli Amministratori sulla Gestione la Relazione della Società di Revisione e la Relazione del Collegio Sindacale**

delibera

1) di portare a nuovo la perdita di esercizio di Euro 2.791.478,15;

2) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato signor Alessandro Zanchetta, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Ripresa la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione da me Notaio letta in Assemblea e al Comparsante e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.785.372** (cinquemilionisettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) voti favorevoli;
- numero 0 (zero) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito.

Il Presidente passa alla trattazione del **terzo punto** dell'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, articolato in numero 5 (cinque) sottopunti, e così complessivamente formulato:

"3. Nomina dei membri del Consiglio di Amministrazione:

- 3.1. determinazione del numero dei componenti;**
- 3.2. determinazione del periodo di durata della carica;**
- 3.3. nomina dei consiglieri;**

3.4. nomina del Presidente;

3.5. determinazione dei compensi."

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, viene a scadere l'attuale Consiglio di Amministrazione della Società, nominato con delibera assunta dall'Assemblea Ordinaria della Società in data 14 maggio 2020 per la durata di 3 (tre) esercizi.

Egli, a tal proposito, e nell'ordine:

(a) precisa che l'odierna Assemblea è, pertanto, chiamata a deliberare in merito a:

- la nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione, e del suo Presidente, previa determinazione del numero dei componenti del Consiglio stesso, del periodo di durata in carica entro il limite temporale fissato dalla Legge e dallo statuto, nonché;

- la determinazione dei compensi agli stessi spettanti;

(b) ricorda che sono state fornite, tanto nell'avviso di convocazione, quanto nella relativa Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti nn. 3 e 4 all'Ordine del Giorno, l'uno e l'altra pubblicati in data 24 marzo 2023, tutte le informazioni necessarie e utili affinché gli Azionisti che, da soli o unitamente ad altri, rappresentassero almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto, ai sensi della Determinazione Dirigenziale CONSOB n. 76 del giorno 30 gennaio 2023, potessero:

- entro il termine del 9 aprile 2023 indicato, tra l'altro, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, e;

- nel rispetto di quanto stabilito nell'articolo 21 dello statuto della Società, che, in particolare, fissa in 9 (nove) il numero massimo di componenti del Consiglio di Amministrazione;

depositare presso la Società stessa le loro liste di candidati al Consiglio di Amministrazione medesimo.

Al riguardo, il Presidente propone di omettere la lettura della detta Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione, nella parte che riguarda il terzo punto dell'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti, il Presidente propone che si proceda dando atto delle Liste dei candidati presentate entro il termine sopraindicato, e delle ulteriori proposte presentate dagli Azionisti, aprendo la discussione per eventuali interventi e ponendo in separata votazione le 5 (cinque) differenti proposte di delibera.

A questo punto, il Presidente comunica che, in data 7 aprile 2023, è stata regolarmente depositata presso la Società un'unica lista, corredata dalla documentazione richiesta per legge e per statuto, composta da numero 9 (nove) candidati e

presentata dall'Azionista "Venezia". Tale lista è stata resa pubblica in data 13 aprile 2023.

La lista presentata dal suddetto Azionista, titolare, al momento del deposito della lista, di numero 5.165.300 (cinquemilionesessantacinquemilatrecento) azioni ordinarie, rappresentative del 74,86% (settantaquattro virgola ottanta-sei per cento) circa del capitale sociale ordinario e votante della Società, è così composta e ordinata:

1. **Oscar Marchetto**, nato a Ponte di Piave (TV) il giorno 11 giugno 1964, candidato, inoltre, alla carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;

2. **Alessandro Zanchetta**, nato a Oderzo (TV) il giorno 13 maggio 1969;

3. **Gian Carlo Corazza**, nato a San Vito al Tagliamento (PN) il giorno 1° luglio 1963;

4. **Davide Callegari**, nato a Treviso (TV) il giorno 28 novembre 1974;

5. **Gianna Adami**, nata a Cittadella (PD) il giorno 17 giugno 1957, candidata Consigliera in possesso dei requisiti di indipendenza di cui: (i) all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, dello stesso TUF, e; (ii) all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* delle Società quotate, al quale la Società stessa aderisce;

6. **Elena Nembrini**, nata a Bergamo (BG) il giorno 27 marzo 1963, anch'ella candidata Consigliera in possesso dei requisiti di indipendenza di cui: (i) all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, dello stesso TUF, e; (ii) all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* delle Società quotate, al quale la Società stessa, come detto, aderisce;

7. **Giuliana Borello**, nata a Vibo Valentia (VV) il giorno 17 ottobre 1982, candidata Consigliera in possesso dei requisiti di indipendenza di cui: (i) all'articolo 148, comma 3, del TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, dello stesso TUF, e; (ii) all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* delle Società quotate, al quale la Società stessa aderisce;

8. **Alessia Segato**, nata a Motta di Livenza (TV) il giorno 15 giugno 1982;

9. **Stefano Campoccia**, nato a Conegliano (TV) il giorno 29 ottobre 1960, candidato Consigliere e anch'egli in possesso dei requisiti di indipendenza di cui: (i) all'articolo 148, comma 3, TUF, come richiamato dall'articolo 147-ter, comma 4, dello stesso TUF, e; (ii) all'articolo 2 del Codice di *Corporate Governance* delle Società quotate, al quale, come sopra ricordato, la Società aderisce.

Il Presidente rileva quanto segue:

(a) unitamente alla Lista sono state depositate, tra l'altro:
- le dichiarazioni con le quali ciascun candidato ha accetta-

to la propria candidatura e ha attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità o di interdizioni dall'ufficio di Amministratore adottate nei suoi confronti in uno Stato membro dell'Unione Europea, con l'eventuale indicazione dell'idoneità a qualificarsi come consigliere indipendente ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Amministratore della Società;

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato alla carica di Consigliere con informativa sulle caratteristiche personali e professionali, nonché con l'indicazione degli incarichi ricoperti in altre società;

- il *curriculum vitae* di esso Comparsente, signor MARCHETTO OSCAR, con informativa sulle caratteristiche personali e professionali che lo rendono idoneo a ricoprire la carica di Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società;

- le copie dei documenti di identità di ciascun candidato alla carica di Amministratore della Società, compresi quelli di esso Comparsente, signor MARCHETTO OSCAR;

(b) essendo stata, entro la data sopraindicata, presentata un'unica lista, debbono considerarsi applicabili le seguenti disposizioni contenute nell'articolo 21 del vigente statuto: "*Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari pro tempore vigenti, nonché delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra stabilite.*";

(c) l'Azionista "Venezia", contestualmente alla lista, ha presentato le seguenti proposte in merito al numero degli amministratori, alla durata della carica, all'indicazione del Presidente e ai compensi degli amministratori:

- di stabilire il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione in: (i) 9 (nove), nel caso di presentazione di una lista di minoranza, o (ii) 7 (sette), nel caso in cui non fosse stata presentata una lista di minoranza;

- di stabilire in 3 (tre) esercizi la durata del Consiglio di Amministrazione, e quindi fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio individuale della Società al 31 (trentuno) dicembre 2025 (duemilaventicinque);

- di nominare membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati nella lista depositata da "Venezia";

- di nominare il signor MARCHETTO OSCAR, quale Presidente del (nominando) Consiglio di Amministrazione, con durata nella carica pari alla durata in carica dello stesso Consiglio di Amministrazione;

- di stabilire il compenso lordo complessivo annuale spettan-

te al (nominando) Consiglio di Amministrazione della Società per l'intera durata del mandato in: (i) Euro 983.000,00 (novecentottantatremila virgola zero zero) annui lordi per il caso di un Consiglio di Amministrazione composto da 9 (nove) membri; (ii) Euro 943.000,00 (novecentoquarantatremila virgola zero zero) annui lordi per il caso di un Consiglio di Amministrazione composto da 7 (sette) membri, con la precisazione che, a norma dell'articolo 28 dello statuto sociale, detto importo deve intendersi complessivo della remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche ed è da ripartirsi tra i consiglieri in conformità alle delibere che verranno assunte dal nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, una volta nominato.

A questo punto, il Presidente segnala che nessun altro Azionista ha presentato ulteriori proposte sul terzo punto all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sull'argomento ora all'Ordine del Giorno.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente, ripresa la parola, nell'ordine:

- pone in votazione la proposta, formulata dall'Azionista "Venezia", sul **punto 3.1** all'Ordine del Giorno di **determinare in 7 (sette) il numero dei componenti del Consiglio di Amministrazione**, stante la presentazione di una sola Lista di candidati, e;

- chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.785.372** (cinquemilionesettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) voti favorevoli;
- numero 0 (zero) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, dando atto, quindi, che è **determinato in 7 (sette) il numero dei componenti del nominando Consiglio di Amministrazione della Società**.

Proseguendo, il Presidente pone in votazione la proposta,

formulata dall'Azionista "Venezia", sul punto 3.2 all'Ordine del Giorno di **determinare in 3 (tre) esercizi il periodo di durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione**, e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.785.372** (cinquemilionisettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) voti favorevoli;
- numero 0 (zero) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, dando atto, pertanto, che è **determinato in numero 3 (tre) esercizi il periodo di durata in carica del nominando Consiglio di Amministrazione e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.**

Il Presidente, a questo punto, venendo al punto 3.3 dell'Ordine del Giorno, pone in votazione la **nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione**, sulla base dell'unica Lista di candidati presentata dall'Azionista "Venezia", e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.382.356** (cinquemilionitrecentottantaduemilatrecen-tocinquantasei) voti favorevoli;
- numero **197.367** (centonovantasettemilatrecentosessantasette) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero **205.649** (duecentocinquemilaseicentoquarantanove) a-

zioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, e proclama eletti i signori:

- 1) **Marchetto Oscar;**
- 2) **Zanchetta Alessandro;**
- 3) **Corazza Gian Carlo;**
- 4) **Callegari Davide;**
- 5) **Adami Gianna;**
- 6) **Nembrini Elena, e;**
- 7) **Giuliana Borello;**

dando atto che la composizione del nuovo Consiglio di Amministrazione è conforme alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, e in particolare che le signore Gianna Adami, Elena Nembrini e Giuliana Borello hanno dichiarato di possedere i requisiti di indipendenza previsti dall'articolo 148, comma 3, del TUF e i requisiti di indipendenza del Codice di *Corporate Governance* delle società quotate.

Proseguendo, il Presidente pone in votazione la proposta, formulata dall'Azionista "Venezia" sul **punto 3.4** all'Ordine del Giorno di **nominare il Consigliere Marchetto Oscar quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, e di fissarne la durata in carica per lo stesso periodo di durata in carica del nominato Consiglio di Amministrazione**, e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.588.005** (cinquemilonicinquecentottantottomilacinque) voti favorevoli;
- numero **197.367** (centonovantasettemilatrecentosessantasette) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, dando atto, pertanto, che **il Consigliere Marchetto Oscar è nominato Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, con durata in carica pari al periodo di durata in carica del sopra nominato Consiglio**

di Amministrazione.

Infine, il Presidente pone in votazione la proposta, formulata dall'Azionista "Venezia", sul punto 3.5 all'Ordine del Giorno **di stabilire il compenso lordo complessivo annuale spettante al Consiglio di Amministrazione della Società per l'intera durata del mandato conferito a tale Consiglio in Euro 943.000,00 (novecentoquarantatremila virgola zero zero) annui lordi, con la precisazione che, a norma dell'articolo 28 dello statuto sociale, detto importo è da intendersi come complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche ed è da ripartirsi tra i consiglieri in conformità alle delibere che verranno assunte dal nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, sopra nominato.**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.605.051** (cinquemilioneisecentocinquemilacinquantuno) voti favorevoli;
- numero **180.321** (centottantamilatrecentoventuno) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, dichiarando, pertanto, **che il compenso lordo complessivo annuale spettante al Consiglio di Amministrazione della Società per l'intera durata del mandato conferito a tale Consiglio, è stabilito in Euro 943.000,00 (novecentoquarantatremila virgola zero zero) annui lordi, con la precisazione che, a norma dell'articolo 28 dello statuto sociale, detto importo è da intendersi come complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, ivi inclusi quelli investiti di particolari cariche ed è da ripartirsi tra i consiglieri in conformità alle delibere che verranno assunte dal nuovo Consiglio di Amministrazione della Società, sopra nominato.**

Il Presidente passa alla trattazione del quarto punto dell'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, articolato in numero

2 (due) sottopunti, e così complessivamente formulato:

"4. Nomina dei membri del Collegio Sindacale:

4.1. nomina dei sindaci e del Presidente;

4.2. determinazione dei compensi."

Il Presidente ricorda che, con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022, è venuta a scadenza il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea Ordinaria con delibera assunta in data 14 maggio 2020 per la durata di 3 (tre) esercizi, e risulta, quindi, necessario deliberare in merito a:

(a) la nomina del nuovo Collegio Sindacale per gli esercizi 2023-2024-2025, e che resterà in carica sino alla data dell'Assemblea da convocarsi per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di durata in carica (i.e., l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025), nonché;

(b) la nomina del Presidente del Collegio Sindacale e;

(c) la determinazione dei compensi spettanti ai componenti del nominando Collegio Sindacale.

A tal proposito, il Presidente ricorda quanto segue:

(a) sono state fornite, tanto nell'avviso di convocazione, quanto nella relativa Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti nn. 3 e 4 all'Ordine del Giorno, l'uno e l'altra pubblicati in data 24 marzo 2023, tutte le informazioni necessarie e utili affinché gli Azionisti che, da soli o unitamente ad altri, rappresentassero almeno il 2,5% (due virgola cinque per cento) delle azioni con diritto di voto, ai sensi della Determinazione Dirigenziale CONSOB n. 76 del giorno 30 gennaio 2023, potessero:

- entro il termine del 9 aprile 2023 indicato, tra l'altro, nell'avviso di convocazione dell'Assemblea, salvo quanto in appresso precisato, e;

- nel rispetto di quanto stabilito nell'articolo 29 dello statuto della Società, che, in particolare, fissa in 3 (tre) il numero di componenti effettivi del Collegio Sindacale e in 2 (due) il numero di componenti supplenti del medesimo Collegio;

depositare presso la Società stessa le loro liste di candidati;

(b) ai sensi del detto articolo 29 dello statuto sociale e dell'art. 144-sexies, comma 5, del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999 (il "**Regolamento Emittenti**"), nel caso in cui, alla data di scadenza del predetto termine di presentazione delle liste fissata al 9 aprile 2023 come sopra precisato, fosse stata depositata una sola lista di candidati al Collegio Sindacale della Società, ovvero soltanto liste presentate da soci collegati tra loro ai sensi delle disposizioni applicabili, le liste di candidati alla carica di Sindaco Effettivo e di Sindaco Supplente avrebbero potuto essere presentate sino al 3° (terzo) giorno successivo a tale data, ovvero, entro il 12 aprile 2023,

con la precisazione che, in caso di proroga del termine ai sensi di quanto precede, la soglia prevista per la presentazione delle liste si sarebbe ridotta della metà, divenendo, pertanto, pari all'1,25% (uno virgola venticinque per cento) delle azioni aventi diritto di voto nell'Assemblea.

Il Presidente ricorda che, in data 14 aprile 2023, il termine per il deposito delle liste dei componenti del Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 144-sexies, comma 5° del Regolamento Emittenti e dell'art.29 dello Statuto Sociale, da parte di Azionisti risultanti, da soli o congiuntamente, titolari di una quota di partecipazione pari ad almeno l'1,25% del capitale sociale della Società, è stato esteso al 17 aprile 2023.

Tanto precisato e ricordato, il Presidente propone di omettere la lettura della detta Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sui punti nn. 3 e 4 all'Ordine del Giorno, nella parte che riguarda il quarto punto dell'Ordine del Giorno in trattazione.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti, il Presidente propone che si proceda dando atto delle Liste dei candidati alla carica di Sindaco della Società presentate entro i termini sopraindicati, e delle ulteriori proposte presentate dagli Azionisti, aprendo la discussione per eventuali interventi e ponendo in separata votazione le 2 (due) differenti proposte di delibera.

A questo punto, il Presidente comunica che, in data 7 aprile 2023, e in relazione al punto 4.1 dell'Ordine del Giorno, è stata regolarmente depositata presso la Società un'unica lista, corredata dalla documentazione richiesta, presentata dall'Azionista "Venezia". Tale lista è stata resa pubblica in data 13 aprile 2023. Nessun altro Azionista ha presentato entro il 17 aprile 2023 ulteriori liste di candidati.

La lista, composta, come previsto, da 2 (due) distinte sezioni, è stata presentata dal suddetto Azionista "Venezia", titolare, al momento del deposito della lista, di numero 5.165.300 (cinquemilionicosessantacinquemilatrecento) azioni ordinarie, rappresentative del 74,86% (settantaquattro virgola ottantasei per cento) circa del capitale sociale ordinario e votante della Società, ed è così composta e ordinata:

Sezione 1 - Candidati alla carica di sindaco effettivo:

1. **Michele Furlanetto**, nato a San Donà di Piave (VE) il giorno 27 dicembre 1967;
2. **Annarita Fava**, nata a Treviso (TV) il giorno 29 marzo 1968;
3. **Luciano Francini**, nato a San Fior (TV) il giorno 22 giugno 1959;

Sezione 2 - Candidati alla carica di sindaco supplente:

1. **Lorenzo Boer**, nato a Treviso (TV) il giorno 13 marzo 1973;
2. **Barbara Marazzi**, nata a Treviso (TV) il giorno 8 marzo 1975.

Il presidente precisa che l'Azionista "Venezia", nel presentare tale Lista, ha proposto:

(i) in relazione al punto 4.1 dell'Ordine del Giorno, di nominare il dottor Michele Furlanetto quale Presidente del nominando Collegio Sindacale della Società per gli esercizi 2023-2025, nel caso in cui non fossero state validamente presentate liste diverse dalla Lista sopraindicata o fossero state presentate Liste che, ai sensi delle disposizioni di legge e regolamentari applicabili, risultassero collegate neppure indirettamente con i soci che avevano prestato o con coloro che avevano votato la Lista per la nomina del Collegio Sindacale della Società più votata;

(ii) in relazione al punto 4.2 dello stesso Ordine del Giorno, di stabilire, per tutta la durata dell'incarico, un compenso annuo lordo: (i) pari a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per il Presidente del Collegio Sindacale, e; (ii) pari a Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) per ciascuno dei Sindaci effettivi;

e dà atto che, unitamente alla Lista sono state depositate, tra l'altro:

- le dichiarazioni con le quali ciascun candidato ha accettato la propria candidatura e ha attestato, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per ricoprire la carica di Sindaco della Società;

- il *curriculum vitae* di ciascun candidato con esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali, inclusa l'indicazione degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti in altre società;

- le copie dei documenti di identità di ciascun candidato alla carica di Sindaco effettivo e di Sindaco supplente della Società.

Dà atto, infine, che, essendo stata presentata un'unica Lista, debbono considerarsi applicabili le seguenti disposizioni contenute nell'articolo 29 del vigente statuto: "*Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risultano eletti 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi.*".

A questo punto, il Presidente segnala che nessun altro Azionista ha presentato ulteriori proposte sull'argomento all'Ordine del Giorno.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione sullo stesso argomento in trattazione.

Non essendovi richieste di intervento, il Presidente, ripresa la parola, in relazione al **punto 4.1** dell'Ordine del Giorno, pone in votazione la **nomina del nuovo Collegio Sindacale, che rimarrà in carica per gli esercizi 2023-2024-2025, fino alla data dell'Assemblea che sarà convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio di carica (i.e., l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025), e la nomina a Presidente del Collegio Sindacale del dottor Michele Furlanetto, il quale rimarrà in carica per lo stesso periodo di durata in carica del nominando Collegio Sindacale**, e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.579.701** (cinquemilionicinquecentosettantanovemilasettecentouno) voti favorevoli;
- numero **22** (ventidue) voti contrari;
- numero **0** (zero) astensioni;
- numero **205.649** (duecentocinquemilaseicentoquarantanove) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, e proclama eletti i signori:

Sindaci effettivi

- 1) Michele Furlanetto - Presidente;**
- 2) Annarita Fava;**
- 3) Luciano Francini;**

Sindaci supplenti

- 1) Lorenzo Boer;**
- 2) Barbara Marazzi;**

dando atto che (i) la composizione del nuovo Collegio Sindacale è conforme alle vigenti disposizioni di legge e di statuto, nonché (ii) è determinato in numero 3 (tre) esercizi il periodo di durata in carica del Collegio Sindacale e, pertanto, fino alla data dell'Assemblea degli Azionisti convocata per l'approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2025.

Proseguendo, il Presidente pone in votazione la proposta, formulata dall'Azionista "Venezia" sul **punto 4.2** all'Ordine

del Giorno di **stabilire, per tutta la durata dell'incarico, un compenso annuo lordo: (i) pari a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per il Presidente del Collegio Sindacale, e; (ii) pari a Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) per ciascuno dei Sindaci effettivi.**

Il Presidente chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.785.372** (cinquemilionisettecentottantacinquemilatrecentosettantadue) voti favorevoli;
- numero 0 (zero) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata all'unanimità, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito, dando atto che è **stato stabilito, per tutta la durata dell'incarico, un compenso annuo lordo: (i) pari a Euro 30.000,00 (trentamila virgola zero zero) per il Presidente del Collegio Sindacale, e; (ii) pari a Euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) per ciascuno dei Sindaci effettivi.**

Il Presidente passa alla trattazione del **quinto punto** dell'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, così formulato:

"5. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998:

5.1. Prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2023); deliberazioni vincolanti ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D. Lgs. n. 58/1998;

5.2. Seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti redatta ai sensi dell'art. 123-ter del D. Lgs. n. 58/1998 (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2022); deliberazioni non vincolanti ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. n. 58/1998."

Con riferimento a detto punto all'Ordine del Giorno il Presi-

dente ricorda ai soci che ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione della Società ha predisposto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione per il 2023 e sui compensi corrisposti nel 2022" della Società (la "**Relazione**"); nel rispetto della normativa vigente, la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito *internet* della stessa e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato 1.INFO.

Il Presidente ricorda altresì che, ai sensi dell'art. 123-ter, commi 3-bis e 6, del TUF, l'Assemblea è chiamata:

(i) a deliberare con voto vincolante, in merito all'approvazione della Politica di Remunerazione come descritta nella Sezione I della Relazione, fatti salvi gli effetti di cui al comma 3-ter dell'art. 123-ter del TUF in caso di mancata approvazione;

(ii) ad esprimersi, con voto consultivo, e quindi non vincolante, sulla Sezione II della Relazione.

Al riguardo, come sopra indicato, essendo stati i documenti relativi a tale punto in trattazione, con particolare riferimento alla relativa Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto n. 5 all'Ordine del Giorno, posti a disposizione del pubblico presso la sede sociale e pubblicati sul sito *internet* della Società nei modi e nei termini di legge, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso a mezzo del Rappresentante Designato, e dei presenti, il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea, le seguenti proposte di deliberazione, in linea con quelle contenute nella Relazione del Consiglio di Amministrazione, delle quali io Notaio, sempre su richiesta del Presidente, do lettura in Assemblea e al Comparsante e qui di seguito integralmente riproduco articolandole, rispettivamente come "PRIMA PROPOSTA" e "SECONDA PROPOSTA":

PRIMA PROPOSTA

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A. in parte ordinaria:

- esaminata la "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- considerato che ai sensi dell'art.123-ter, comma 3-ter del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti",

delibera

di approvare la prima sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti" della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999.";

SECONDA PROPOSTA

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A. in parte ordinaria:

- esaminata la "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti", predisposta dal Consiglio di Amministrazione ai sensi delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari;

- considerato che ai sensi dell'art. 123-ter, comma 6, del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n.58, l'Assemblea è chiamata ad esprimere un voto non vincolante sulla seconda sezione della suddetta "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti"

delibera

in senso favorevole in merito alla seconda sezione della "Relazione sulla Politica in materia di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti" della Società, predisposta ai sensi dell'art. 123-ter comma 3 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e dell'art. 84-quater del Regolamento Consob n. 11971/1999."

Ripresa la parola, il Presidente pone in votazione le proposte di deliberazione da me Notaio lette in Assemblea e al Comparente e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tali punti all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute in ordine alla Prima Proposta.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.202.035** (cinquemilioniduecentoduemilatrentacinque) voti favorevoli;

- numero **583.337** (cinquecentottantatremitatrecentotrentasette) voti contrari;

- numero 0 (zero) astensioni;

- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito.

A questo punto, il Presidente chiede allo stesso Rappresentante Designato di dichiarare le istruzioni di voto ricevute

in ordine alla **Seconda Proposta**.

Lo stesso Rappresentante Designato, con riferimento alla seconda sezione della Relazione sulla Politica di Remunerazione e sui Compensi Corrisposti della Società, dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto da esso rappresentati riportano:

- numero **5.579.723** (cinquemilionicinquecentosettantanovemilasettecentoventitre) voti favorevoli;
- numero **205.649** (duecentocinquemilaseicentoquarantanove) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da allegati dei quali in seguito.

Il Presidente passa, infine, alla trattazione del **sesto e ultimo punto** dell'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, così formulato:

"6. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile e dell'art. 132 del TUF e dell'art. 144-bis del regolamento CONSOB adottato con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, previa revoca dell'autorizzazione deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2022. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente, a tal proposito, ricorda che la proposta di autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie è analiticamente descritta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto n. 6 all'Ordine del Giorno pubblicata nei modi e nei termini previsti dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili.

Al riguardo, il Presidente propone di ometterne la lettura.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea, espresso tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti, in assenza di richiesta di interventi, il Presidente sottopone, quindi, all'Assemblea la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, proposta della quale, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura in Assemblea e al Comparente e qui di seguito integralmente riproduco:

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., in parte ordinaria:

- **preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione (la "Relazione");**
- **rilevata l'opportunità di conferire una autorizzazione**

all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicati nella Relazione;

- preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile, nonché dell'art. 132 del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;

delibera

1) di revocare, per la parte non ancora eseguita, l'autorizzazione conferita al Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, deliberata dall'Assemblea il 29 aprile 2022;

2) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione, ai sensi e per gli effetti degli artt. 2357 e seguenti del Codice Civile, per il termine massimo previsto dalla normativa vigente (attualmente fissato in 18 mesi dalla data dell'autorizzazione assembleare) e per le finalità illustrate nella Relazione, all'acquisto di azioni ordinarie di Somec S.p.A., in una o più volte, fino ad un numero massimo di azioni che, includendo anche le azioni proprie già possedute e/o eventualmente possedute dalle società controllate, non potrà eccedere il limite del 5% del capitale sociale;

3) di conferire al Consiglio di Amministrazione ogni più ampio potere per l'esecuzione delle operazioni di acquisto, con le modalità indicate nella Relazione, ad un corrispettivo unitario che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione; il tutto, nel rispetto delle norme di legge e regolamentari di tempo in tempo applicabili, ivi incluse, ove applicabili, le prassi di mercato tempo per tempo ammesse;

4) di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a disporre senza limite temporale delle azioni detenute in portafoglio, in una o più volte (e anche prima di aver esaurito gli acquisti), per le finalità illustrate nella Relazione e con le modalità consentite dalla normativa vigente, nonché secondo le modalità indicate nella Relazione, ad un corrispettivo unitario, con riferimento alle alienazioni, che non potrà discostarsi, né in diminuzione né in aumento, per più del 20% rispetto al prezzo di chiusura registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione;

5) di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato Alessandro Zanchetta, in via disgiunta tra loro e con facoltà di sub-delega, ogni potere occorrente per dare esecuzione alle deliberazioni di cui ai punti precedenti e alle connesse formalità, ponendo in essere tutto quanto richiesto, opportuno, strumentale e/o connesso per il buon esito delle stesse, nonché per provvedere all'informativa al mercato richiesta dalla normativa, anche comunitaria, di riferimento e dalle prassi di mercato ammesse pro-tempore vigen-

ti.".

Ripresa la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione da me Notaio letta in Assemblea e al Comparsente e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.605.051** (cinquemilioneisecentocinquemilacinquantuno) voti favorevoli;
- numero **180.321** (centottantamilatrecentoventuno) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito.

Essendosi esaurita la trattazione di tutti i punti posti all'Ordine del Giorno in Parte Ordinaria, il Presidente, ripresa la parola, passa, quindi, alla trattazione dell'unico punto all'Ordine del Giorno dell'Assemblea in Parte straordinaria, così formulato:

"1. Proposta di modifica statutaria dell'Articolo 6 (Capitale sociale), ai fini dell'introduzione della maggiorazione del voto di cui all'art. 127-quinquies del D. Lgs. n. 58/1998, e degli Articoli 19 (Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori), 21 (Organo amministrativo) e 23 (Riunioni del Consiglio di Amministrazione) dello statuto sociale di Somec. Deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente richiama le dichiarazioni già rese in apertura dei lavori e, invariati gli intervenuti a mezzo del Rappresentante Designato,

d i c h i a r a

l'Assemblea regolarmente costituita ai sensi di legge e dello statuto sociale, anche in sede straordinaria, in unica convocazione, e atta a discutere e deliberare sull'unico punto all'Ordine del Giorno.

A questo punto, il Presidente, ricordato all'Assemblea straordinaria che tanto il contenuto delle singole proposte di modifica degli articoli **6, 19, 21 e 23** del vigente statuto, quanto le motivazioni poste a fondamento di ciascuna pro-

posta, sono, anche attraverso tavole sinottiche di comparazione tra gli attuali testi degli articoli oggetto di modifica e quelli rinvenienti dalle modifiche stesse, se approvate in questa sede, analiticamente descritte nella relativa Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sul punto n. 1 all'Ordine del Giorno di parte straordinaria, redatta in conformità all'articolo 125-ter TUF, nonché degli articoli 72 e 84-ter del Regolamento Emittenti, e secondo lo schema n. 3 di cui all'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, propone di omettere la lettura di tale documento, essendo lo stesso stato posto a disposizione del pubblico sin dal giorno 24 marzo 2023 in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti e applicabili.

Il Rappresentante Designato dichiara di acconsentire a tale proposta.

Ricevuto il consenso dell'Assemblea straordinaria, espresso tramite il Rappresentante Designato, e dei presenti, in assenza di richiesta di interventi, il Presidente, dato atto che nessuna delle modifiche statutarie proposte comporta l'insorgere del diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437 del codice civile in capo agli Azionisti che non concorrono alla relativa delibera di approvazione, sottopone, quindi, alla stessa Assemblea straordinaria la seguente proposta di deliberazione, in linea con quella contenuta nella Relazione Illustrativa sul punto del Consiglio di Amministrazione, proposta della quale, su richiesta del Presidente, io Notaio do lettura in Assemblea e al Comparente e qui di seguito integralmente riproduco:

"L'Assemblea degli Azionisti di Somec S.p.A., in parte straordinaria:

- preso atto della relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione con riferimento al primo punto all'Ordine del Giorno in parte straordinaria (la "Relazione");

- condivise le motivazioni delle proposte contenute nella Relazione;

delibera

1) di modificare lo statuto sociale della Società tramite la riformulazione degli articoli 6, 19, 21 e 23, come da testi proposti nella Relazione; per l'effetto adottare il nuovo testo di statuto sociale della Società come modificato da testi proposti nella Relazione;

2) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato signor Alessandro Zanchetta, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, con facoltà di subdelega, per la completa esecuzione della presente delibera, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato, nonché per adempiere alle formalità necessarie, ivi compresa l'iscrizione della deliberazione nel Registro delle Imprese, affinché l'adotta-

ta deliberazione ottenga le approvazioni di legge, con facoltà di introdurre le eventuali modificazioni, aggiunte o soppressioni non sostanziali che fossero allo scopo richieste, anche in sede di iscrizione, e in genere tutto quanto occorra per la completa esecuzione della deliberazione stessa (anche al fine di adempiere ogni formalità, atto, deposito di istanze o documenti, richiesti dalle competenti Autorità di Vigilanza del mercato e/o delle disposizioni di legge o di regolamento comunque applicabili);

3) di conferire disgiuntamente al Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Oscar Marchetto e all'Amministratore Delegato signor Alessandro Zanchetta, tutti i più ampi poteri, nel rispetto delle disposizioni di legge, per l'eventuale adozione di un regolamento per la gestione dell'Elenco Speciale al fine di dettagliare ulteriormente modalità di iscrizione, di tenuta e di aggiornamento dell'Elenco Speciale, provvedendo nel caso alla pubblicazione dello stesso sul sito internet della Società nonché per la nomina del soggetto incaricato della tenuta dell'Elenco Speciale;

4) di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione signor Oscar Marchetto e l'Amministratore Delegato signor Alessandro Zanchetta a depositare e pubblicare, ai sensi di legge, il testo aggiornato dello statuto sociale con le variazioni allo stesso.".

Ripresa la parola, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione da me Notaio letta in Assemblea e al Comparsente e chiede al Rappresentante Designato se ha ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto su tale punto all'Ordine del Giorno.

Il Rappresentante Designato, presa la parola, dichiara e dà atto di non aver ricevuto proposte, interventi e/o domande per conto degli aventi diritto da esso rappresentati.

Nel ringraziare il Rappresentante Designato, il Presidente chiede allo stesso di dichiarare le istruzioni di voto ricevute.

Il Rappresentante Designato dichiara che le istruzioni ricevute da parte degli aventi diritto qui rappresentati riportano:

- numero **5.202.035** (cinquemilioniduecentoduemilatrentacinque) voti favorevoli;
- numero **583.337** (cinquecentottantatremilatrecentotrentasette) voti contrari;
- numero 0 (zero) astensioni;
- numero 0 (zero) azioni non votanti.

Preso atto di quanto dichiarato dal Rappresentante Designato, il Presidente proclama la deliberazione sopra formulata approvata a maggioranza, il tutto come da dettagli allegati, e dei quali in seguito.

Così esaurita la trattazione e deliberazione anche in ordine alla Parte straordinaria posta all'Ordine del Giorno, il Pre-

sidente, null'altro essendovi su cui deliberare e ringraziando tutti gli intervenuti, dichiara chiusa l'Assemblea alle ore diciassette e minuti quaranta.

Esauritasi la fase deliberativa, il Presidente dichiara e dà atto di quanto segue:

a) il testo aggiornato dello statuto della società "SOMEK S.P.A." è quello che, composto da numero **34** (trentaquattro) articoli e debitamente firmato dal Comparsente e da me Notaio, si allega al presente verbale *sub* lettera **A**), per formarne parte integrante e sostanziale;

b) l'elenco nominativo degli Azionisti partecipanti all'Assemblea, con l'indicazione, per ciascun Azionista, sia del numero delle azioni con diritto di voto possedute, sia, per ciascuna votazione, delle relative modalità di espressione del voto, nonché il prospetto verticale di riepilogo, per ciascuna votazione, dell'esito della stessa con l'indicazione dei voti favorevoli, di quelli contrari e/o delle azioni non votanti, vengono, debitamente firmati dal Comparsente e da me Notaio e in unica fascicolazione, allegati al presente verbale *sub* lettera **B**), per formarne parte integrante.

Il Comparsente dichiara di conoscere il contenuto e gli effetti delle disposizioni del Testo Unico sulla Privacy (D.Lgs. n. 196/2003), dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 e degli articoli da 12 a 22 del medesimo Regolamento, e prende atto che il Notaio è il "titolare del trattamento" dei "dati personali" contenuti nel presente atto, e nella sua documentazione preparatoria, ed è autorizzato al loro trattamento, a norma del provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 4/2016 del 15 dicembre 2016 (G.U. 29 dicembre 2016, n. 303, serie generale) e sue successive modifiche e/o adeguamenti.

Le spese, imposte e tasse tutte inerenti e conseguenti al presente atto sono poste interamente a carico della società "SOMEK S.P.A."

Di quest'atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e completato di mio pugno, ho dato lettura al Comparsente che, dispensandomi espressamente dalla lettura e illustrazione di quanto allegato, lo approva e lo sottoscrive con me Notaio. Consta di otto fogli, di cui si occupano trenta facciate intere e parte della trentunesima. Sottoscritto alle ore diciassette e minuti quarantatre.

F.TO MARCHETTO OSCAR

F.TO GIUSEPPE SCIOLI NOTAIO - L.S.

ALLEGATO "A" AL N. 21832 DI REP. E N. 13180 DI RACCOLTA

Somec S.p.A.

Statuto Sociale

Titolo I

Denominazione - Sede - Oggetto - Durata - Domicilio dei soci

Articolo 1

Costituzione e denominazione sociale

È costituita una società per azioni denominata "Somec S.p.A.".

Articolo 2

Sede legale

La Società ha sede legale in San Vendemiano (TV).

L'Organo Amministrativo ha facoltà di istituire sia in Italia che all'estero stabilimenti, filiali, agenzie, uffici, depositi ed altre dipendenze e sopprimerle.

Articolo 3

Oggetto sociale

La Società ha per oggetto l'esercizio in Italia e all'estero delle seguenti attività:

- la progettazione ed il calcolo per la realizzazione di strutture in leghe metalliche di opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera in genere, la prestazione di servizi annessi;
- la prestazione di servizi di ricerca applicata avente per oggetto i materiali ed i sistemi o gamme di prodotti impiegati nelle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera, nonché, i processi, le macchine e le attrezzature impiegate per la lavorazione dei materiali e la produzione dei prodotti dianzi nominati;
- la prestazione di servizi di assistenza, direzione e controllo tecnico dei processi di produzione ed installazione delle opere di carpenteria pesante e di carpenteria leggera;
- la produzione di opere di carpenteria pesante e leggera in genere ivi compresa la produzione di serramenti ed infissi sia per il settore edile che per i settori navali, ferroviario ed aeronautico; la lavorazione del vetro, la produzione di vetrocamere e la sigillatura strutturale di lastre di vetro e telai metallici;
- la commercializzazione dei componenti di sistemi o gamme di prodotti costituenti le opere di carpenteria pesante, di carpenteria leggera e non;
- l'acquisizione di appalti e la successiva realizzazione e consegna delle seguenti opere e servizi:
 - a) stabilimenti industriali, impianti e macchinari inclusi, chiavi in mano;
 - b) edifici ad uso industriale, commerciale, sociale e residenziale, impianti tecnologici e arredamenti inclusi, chiavi in mano;
 - c) opere di carpenteria metallica pesante e leggera in genere;

d) contratti di manutenzione relativi ad edifici, o loro parti, impianti e macchinari;

- la progettazione, la produzione, la commercializzazione e la posa in opera di componenti per l'edilizia in genere e in particolare di elementi prefabbricati per facciate continue e per partizioni e arredo interno di edifici;

- la progettazione, la produzione e la commercializzazione di mobili e arredi, compresi gli allestimenti di musei;

- la gestione di commesse chiavi in mano nella costruzione di edifici completi di impianti e arredi interni;

- l'assunzione e la concessione di mandati di agenzia e di rappresentanza sia di ditte italiane che estere dei beni, prodotti e servizi sopra citati, con espressa esclusione della mediazione;

- l'attività di import-export.

La Società può assumere in locazione o in gestione altre imprese aventi scopi analoghi, complementari, affini e non.

La Società può compiere, in via non prevalente, del tutto occasionale e strumentale e in ogni caso non nei confronti del pubblico, tutti gli atti occorrenti, a esclusivo giudizio dell'organo sociale competente, per l'attuazione dell'oggetto sociale, e così tra l'altro, e a titolo meramente esemplificativo, potrà compiere o esercitare qualsiasi altra attività commerciale, industriale, mobiliare, immobiliare e finanziaria, potrà concedere fidejussioni, avalli, cauzioni, garanzie in genere, anche a favore di terzi, chiedere mutui e finanziamenti, anche ipotecari, nonché assumere, solo a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato, direttamente o indirettamente, partecipazioni o interessenze in altre società o imprese, nei limiti previsti dal Codice Civile e dalle ulteriori leggi in materia, e partecipare a consorzi, raggruppamenti di imprese o contratti di rete.

La Società, nel rispetto delle modalità e dei limiti di cui all'articolo 2361 Codice civile, può assumere partecipazioni a responsabilità illimitata in società di persone.

Articolo 4

Durata

La durata della Società è fissata sino al 31 (trentuno) dicembre 2050 (duemilacinquanta) e potrà essere prorogata con deliberazioni dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti.

Articolo 5

Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti per quel che concerne il loro rapporto con la Società, è quello indicato nel libro soci.

Titolo II

Capitale - Azioni - Obbligazioni - Versamenti e finanziamenti - Recesso - Operazioni con parti correlate

Articolo 6

Capitale Sociale

Il capitale sociale è di Euro 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero centesimi) ed è diviso in numero 6.900.000,00 (seimilioninovecentomila virgola zero zero) azioni ordinarie prive di valore nominale.

Le azioni conferiscono ai loro possessori uguali diritti. Ogni azione ordinaria dà diritto ad un voto ed è indivisibile. In deroga a quanto precede, ciascuna azione dà diritto a due voti per azione ove siano soddisfatte entrambe le seguenti condizioni:

(i) il diritto di voto sia spettato al medesimo soggetto in forza di un diritto reale legittimante (piena proprietà o nuda proprietà con diritto di voto o usufrutto con diritto di voto) per un periodo continuativo di almeno ventiquattro mesi;

(ii) la ricorrenza del presupposto sub (i) sia attestata dall'iscrizione continuativa, per un periodo di almeno ventiquattro mesi, nell'elenco speciale appositamente istituito dalla Società in conformità allo statuto sociale (l'"**Elenco Speciale**").

L'acquisizione della maggiorazione del diritto di voto sarà efficace alla prima nel tempo tra: (i) il quinto giorno di mercato aperto del mese di calendario successivo a quello in cui si sono verificate le condizioni richieste dallo Statuto per la maggiorazione del diritto di voto; o (ii) la c.d. record date di un'eventuale assemblea, determinata ai sensi della normativa vigente, successiva alla data in cui si siano verificate le condizioni richieste dal presente statuto per la maggiorazione del diritto di voto.

La Società istituisce e tiene presso la sede sociale, con le forme ed i contenuti previsti dalla normativa applicabile, l'Elenco Speciale, in cui devono iscriversi gli azionisti che intendano beneficiare della maggiorazione del diritto di voto.

Al fine di ottenere l'iscrizione nell'Elenco Speciale, il soggetto legittimato ai sensi del presente statuto sociale dovrà presentare un'apposita istanza, allegando una comunicazione attestante il possesso azionario – che può riguardare anche solo parte delle azioni possedute dal titolare – rilasciata dall'intermediario presso il quale le azioni sono depositate ai sensi della normativa vigente. La maggiorazione può essere richiesta anche solo per parte delle azioni possedute dal titolare. Nel caso di soggetti diversi da persone fisiche l'istanza dovrà precisare se il soggetto è sottoposto a controllo diretto o indiretto di terzi e i dati identificativi dell'eventuale controllante.

L'Elenco Speciale è aggiornato a cura della Società entro il quinto giorno di mercato aperto dalla fine di ciascun mese di calendario e, in ogni caso, entro la c.d. record date prevista dalla disciplina vigente in relazione al diritto di intervento e di voto in assemblea.

All'Elenco Speciale si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni relative al libro soci e ogni altra disposizione in materia, anche per quanto riguarda la pubblicità delle informazioni e il diritto di ispezione dei soci, nonché le disposizioni che il Consiglio di Amministrazione renderà disponibili con apposito regolamento pubblicato sul sito internet della Società.

La Società procede alla cancellazione dall'Elenco Speciale – con conseguente automatica perdita della legittimazione al beneficio del voto maggiorato – nei seguenti casi:

(i) rinuncia, totale o parziale, da parte dell'interessato al beneficio della maggiorazione del voto, restando inteso che la rinuncia sarà da intendersi irrevocabile;

(ii) comunicazione dell'interessato o dell'intermediario comprovante il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto;

(iii) d'ufficio, ove la Società abbia notizia dell'avvenuto verificarsi di fatti che comportano il venir meno dei presupposti per la maggiorazione del diritto di voto o la perdita della titolarità del diritto reale legittimante e/o del relativo diritto di voto.

Fermo restando quanto di seguito previsto, la maggiorazione del diritto di voto viene meno:

(i) in caso di cessione a titolo oneroso o gratuito dell'azione, restando inteso che per "cessione" si intende anche la costituzione di pegno, di usufrutto o di altro vincolo sull'azione quando ciò comporti la perdita del diritto di voto da parte dell'azionista;

(ii) in caso di cessione diretta o indiretta di partecipazioni di controllo in società o enti che detengono azioni a voto maggiorato in misura superiore alla soglia prevista dall'articolo 120, comma 2, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e successive modifiche e integrazioni (il "TUF").

La maggiorazione di voto già maturata ovvero, se non maturata, il periodo di titolarità necessario alla maturazione del voto maggiorato sono conservati in caso di:

(i) successione a causa di morte del soggetto iscritto nell'Elenco;

(ii) costituzione, da parte del soggetto iscritto nell'elenco speciale, di pegno o usufrutto sulle azioni (fintanto che il diritto di voto rimanga attribuito al soggetto costituente il pegno o concedente l'usufrutto);

(iii) fusione o scissione del soggetto iscritto nell'Elenco Speciale;

(iv) trasferimento a titolo gratuito ad un ente quale, a titolo esemplificativo, un trust, un fondo patrimoniale o una fondazione, di cui lo stesso trasferente o i suoi eredi sino beneficiari;

(v) trasferimento da un portafoglio ad altro degli vari Orga-

nismi di Investimento Collettivo del Risparmio gestiti da uno stesso soggetto;

(vii) ove la partecipazione sia riconducibile ad un trust, il mutamento del trustee.

La maggiorazione di voto si estende alle azioni (le "**Nuove Azioni**"):

(i) di compendio di un aumento gratuito di capitale ai sensi dell'art. 2442 del Codice Civile, spettanti al titolare in relazione alle azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto (le "**Azioni Originarie**");

(ii) spettanti in cambio delle Azioni Originarie in caso di fusione o di scissione, qualora ciò sia previsto dal relativo progetto e nei termini *ivi* indicati;

(iii) sottoscritte dal titolare di Azioni Originarie nell'esercizio del diritto di opzione spettante in relazione a tali azioni nell'ambito di un aumento di capitale mediante nuovi conferimenti.

Nelle ipotesi prima citate, le Nuove Azioni acquisiscono la maggiorazione di voto (i) per le Nuove Azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali sia già maturata la maggiorazione di voto, dal momento dell'iscrizione nell'Elenco Speciale, senza necessità di un ulteriore decorso del periodo continuativo di possesso; (ii) per le Nuove Azioni spettanti al titolare in relazione ad azioni per le quali la maggiorazione di voto non sia già maturata (ma sia in via di maturazione), dal momento del compimento del periodo di appartenenza calcolato a partire dalla originaria iscrizione nell'Elenco Speciale.

La maggiorazione del diritto di voto può essere nuovamente acquisita rispetto alle azioni per le quali è stata rinunciata, o persa in altro modo ai sensi del presente statuto, con una nuova iscrizione nell'Elenco Speciale e il decorso integrale del periodo di appartenenza continuativa non inferiore a ventiquattro mesi.

La maggiorazione del diritto di voto si computa anche per la determinazione dei quorum costitutivi e deliberativi che fanno riferimento ad aliquote del capitale sociale, ma non ha effetto sui diritti, diversi dal voto, spettanti in forza del possesso di determinate aliquote del capitale sociale.

Ai fini del presente statuto sociale la nozione di controllo è quella prevista dalla disciplina normativa degli emittenti quotati.

Le azioni sono sottoposte al regime di dematerializzazione ai sensi degli articoli 83-bis e ss. del TUF.

Articolo 7

Aumento del capitale sociale e versamenti sulle azioni

Il capitale sociale potrà essere aumentato con delibera dell'Assemblea straordinaria degli Azionisti, anche con emissione di azioni aventi diritti diversi da quelli delle azioni in circolazione.

L'Assemblea può attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di aumentare il capitale sociale in una o più volte, fino ad un ammontare determinato e per un periodo massimo di 5 (cinque) anni dalla data della deliberazione assembleare di delega.

Per le azioni di nuova emissione è riservato agli Azionisti e ai portatori di obbligazioni convertibili in azioni della Società il diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441 del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, la Società può deliberare aumenti del capitale sociale con esclusione del diritto d'opzione, nel limite del 10% (dieci per cento) del capitale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e che ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, per un importo massimo complessivo di Euro 20 milioni, comprensivo di eventuale sovrapprezzo, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, da offrire in opzione agli azionisti ai sensi dell'art. 2441 del Codice Civile, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, delle condizioni dei

mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, dell'andamento reddituale, economico, patrimoniale e finanziario della Società e del gruppo alla medesima facente capo, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo del Codice Civile, tramite sottoscrizione in denaro e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente a (i) il 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo; ovvero (ii) la maggiore percentuale del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega che venisse consentita dalla normativa pro tempore vigente entro comunque il limite massimo del 20%, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, secondo periodo, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto dei limiti di cui al medesimo art. 2441, comma 4, secondo periodo, del Codice Civile, mediante l'utilizzo di criteri ragionevoli e non arbitrari, tenuto conto della prassi di mercato, delle circostanze esistenti alla data di esercizio della presente delega e delle caratteristiche della Società, nonché dell'applicazione di un even-

tuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili.

L'Assemblea riunitasi in sede straordinaria in data 29 aprile 2021 ha altresì deliberato di delegare al Consiglio di Amministrazione la facoltà, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile, di aumentare il capitale sociale a pagamento, in una o più volte, anche in via scindibile ai sensi dell'art. 2439 del Codice Civile, entro il 29 aprile 2026, con esclusione o limitazione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, primo periodo, del Codice Civile, per un importo massimo complessivo nominale non superiore al 10% del capitale preesistente l'esercizio della delega, tramite conferimenti in natura, e con l'emissione di un numero di azioni ordinarie, prive di valore nominale, non superiore complessivamente al 10% (dieci per cento) del capitale sociale di "Somec S.p.A." preesistente alla data del primo esercizio della delega, con facoltà del Consiglio di Amministrazione di stabilire l'eventuale sovrapprezzo.

Ai fini dell'esercizio della delega, al Consiglio di Amministrazione è altresì conferito ogni potere per:

(a) fissare, per ogni singola tranche, il numero di azioni, il prezzo unitario di emissione (comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo) e il godimento delle nuove azioni ordinarie, con gli unici limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, e/o all'art. 2438 e/o all'art. 2346, comma 5, del Codice Civile;

(b) stabilire il termine per la sottoscrizione delle nuove azioni ordinarie della Società; nonché

(c) dare esecuzione alla delega e ai poteri di cui sopra, ivi inclusi, a mero titolo esemplificativo, quelli necessari per apportare le conseguenti e necessarie modifiche allo statuto di volta in volta necessarie.

Per le deliberazioni adottate dal Consiglio di Amministrazione in esecuzione della delega che precede, il prezzo di emissione, incluso anche l'eventuale sovrapprezzo, delle nuove azioni ordinarie da emettersi, in una o più volte (o di ciascuna sua tranche), sarà determinato dal Consiglio di Amministrazione, tenuto conto, tra l'altro, del patrimonio netto, delle condizioni dei mercati finanziari prevalenti al momento del lancio effettivo dell'operazione, dei corsi di borsa del titolo Somec, nonché dell'applicazione di un eventuale sconto in linea con la prassi di mercato per operazioni simili, fermi restando le formalità e i limiti di cui all'art. 2441, comma 4, primo periodo, e comma 6, del Codice Civile. Per tali deliberazioni il diritto di opzione potrà essere escluso o limitato quando tale esclusione o limitazione appaia, anche solo ragionevolmente, più conveniente per l'interesse societario, restando inteso che, in ogni caso, ai fini di quanto richiesto dall'art. 2441, comma 6, del Codice Civile, in virtù del richiamo di cui all'art. 2443, comma 1, del

Codice Civile, l'esclusione del diritto di opzione potrà avere luogo unicamente qualora le azioni ordinarie di nuova emissione siano liberate mediante conferimento, da parte di soci o soggetti terzi, di rami di azienda, aziende o impianti funzionalmente organizzati per lo svolgimento di attività ricomprese nell'oggetto sociale della Società, nonché di crediti, partecipazioni, strumenti finanziari quotati e non, e/o di altri beni ritenuti dal Consiglio di Amministrazione medesimo strumentali per il perseguimento dell'oggetto sociale.

I versamenti sulle azioni saranno richiesti dal Consiglio di Amministrazione nei termini e modi che riterrà convenienti.

A carico dei soci in ritardo nei versamenti decorrerà l'interesse in ragione del tasso legale, fermo il disposto dell'articolo 2344 del Codice Civile.

Articolo 8

Categorie di azioni e altri strumenti finanziari

Oltre alle azioni ordinarie, che attribuiscono ai soci uguali diritti, la Società ha facoltà di emettere categorie speciali di azioni, fornite di diritti diversi anche per quanto concerne l'incidenza sulle perdite, determinandone il contenuto con la deliberazione di emissione, ove sussistano le condizioni previste dalla normativa *pro tempore* vigente. La Società può emettere anche strumenti finanziari partecipativi forniti di diritti patrimoniali e/o amministrativi, in conformità alle disposizioni applicabili.

L'Assemblea straordinaria può, altresì, deliberare l'assegnazione di utili ai prestatori di lavoro dipendenti dalla Società o da società controllate mediante l'emissione di speciali categorie di azioni da assegnare individualmente ai prestatori di lavoro ovvero mediante l'assegnazione agli stessi di strumenti finanziari, in conformità a quanto previsto dall'articolo 2349 del Codice Civile.

Articolo 9

Trasferimento e negoziabilità delle azioni

Le azioni e i diritti di opzione, sottoscrizione e prelazione sono liberamente trasferibili sia per atto tra vivi che a causa di morte.

Nel caso di subentro di più eredi o legatari nella partecipazione sociale del defunto, costoro nominano un rappresentante comune e si applicano gli articoli 1105 e 1106 del Codice Civile.

Articolo 10

Obbligazioni

La Società può emettere obbligazioni nei limiti di legge.

L'emissione di obbligazioni è deliberata dal Consiglio di Amministrazione, fatta eccezione per l'emissione di obbligazioni convertibili in azioni della Società o comunque assistite da *warrants* per la sottoscrizione di azioni della Società che è deliberata dall'Assemblea straordinaria della Società.

Articolo 11

Versamenti e finanziamenti

Gli Azionisti potranno eseguire, su richiesta dell'organo amministrativo, in conformità alle vigenti disposizioni di carattere fiscale e in misura anche non proporzionale alle partecipazioni sociali, versamenti in conto capitale ovvero finanziamenti, sia fruttiferi che infruttiferi, con o senza obbligo di rimborso, che non costituiscano raccolta di risparmio tra il pubblico ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia bancaria e creditizia.

Articolo 12

Recesso

Ai soci spetta il diritto di recesso ai sensi e nei casi previsti dalle leggi vigenti.

Articolo 13

Operazioni con parti correlate

La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti, alle disposizioni dello statuto sociale e alle procedure adottate in materia.

Nei casi di urgenza - eventualmente collegata anche a situazioni di crisi aziendale - le procedure adottate dalla Società possono prevedere particolari modalità per la conclusione di operazioni con parti correlate in deroga alle regole ordinarie e nel rispetto dalle condizioni stabilite dall'applicabile normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Le procedure in materia di operazioni con parti correlate adottate dalla Società possono altresì prevedere che il Consiglio di Amministrazione approvi le "operazioni di maggiore rilevanza", come definite dal regolamento Consob adottato con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 (come successivamente modificato), nonostante l'avviso contrario del comitato di amministratori indipendenti competente a rilasciare il parere in merito alle suddette operazioni, purché il compimento di tali operazioni sia autorizzato dall'Assemblea ai sensi dell'articolo 2364, comma 1, n. 5 del Codice Civile. In tal caso l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% (dieci per cento) del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.

Titolo III

Assemblea dei soci

Articolo 14

Competenze dell'Assemblea ordinaria e maggioranze

L'Assemblea ordinaria delibera sulle materie ad essa riservate dalla legge e dal presente statuto.

Sono inderogabilmente riservate alla competenza dell'Assem-

blea ordinaria:

- a) l'approvazione del bilancio;
- b) la nomina e la revoca degli amministratori; la nomina dei sindaci e del Presidente del Collegio Sindacale e, quando previsto, del soggetto al quale è demandata la revisione legale dei conti;
- c) la determinazione del compenso degli amministratori e dei sindaci, se non è stabilito dallo statuto;
- d) la deliberazione sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

L'Assemblea in sede ordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Articolo 15

Competenze dell'Assemblea straordinaria e maggioranze

Sono di competenza dell'Assemblea straordinaria:

- a) le modifiche del presente statuto;
- b) la nomina, la sostituzione e la determinazione dei poteri dei liquidatori;
- c) l'emissione di prestiti obbligazionari di cui all'articolo 10 del presente statuto;
- d) le altre materie ad essa attribuite dalla legge e dal presente statuto.

L'Assemblea in sede straordinaria è validamente costituita e delibera con le maggioranze stabilite dalla legge.

Articolo 16

Convocazione dell'Assemblea

L'Assemblea è convocata almeno una volta all'anno, entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale, oppure entro centottanta giorni, qualora la Società sia tenuta alla redazione del bilancio consolidato ovvero qualora lo richiedano particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della Società.

La competenza a convocare l'Assemblea spetta al Consiglio di Amministrazione, fermo restando il potere del Collegio Sindacale ovvero di almeno 2 (due) membri dello stesso di procedere alla convocazione, ai sensi dell'articolo 151 del TUF e delle altre disposizioni normative e regolamentari *pro tempore* vigenti.

L'Assemblea viene convocata nei termini prescritti dalla disciplina di legge e regolamentare *pro tempore* vigente mediante avviso pubblicato sul sito internet della Società nonché secondo le altre modalità previste dalla legge e dai regolamenti *pro tempore* applicabili e contenente le informazioni richieste dalle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* applicabili, anche in ragione delle materie trattate.

L'Assemblea sia in sede ordinaria sia in sede straordinaria si tiene in unica convocazione, ai sensi dell'articolo 2369, comma 1, del Codice Civile.

Il Consiglio di Amministrazione può, qualora ne ravvisi l'opportunità e dandone espressa indicazione nell'avviso di con-

vocazione, prevedere che l'Assemblea (ordinaria e/o straordinaria) si tenga in più convocazioni, applicandosi in tal caso le maggioranze previste dalla legge per le assemblee in più convocazioni di società con azioni negoziate sui mercati regolamentati.

L'Assemblea può essere convocata anche fuori dal Comune in cui è posta la sede sociale, purché in Italia, secondo quanto sarà indicato nell'avviso di convocazione.

Pur in mancanza di formale convocazione, l'Assemblea è validamente costituita in presenza dei requisiti richiesti dalla legge.

Articolo 17

Intervento all'Assemblea e identificazione degli Azionisti

La legittimazione all'intervento in Assemblea e all'esercizio del diritto di voto sono disciplinate dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

Coloro i quali sono legittimati all'intervento in Assemblea possono farsi rappresentare per delega ai sensi di legge. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, con le modalità indicate nell'avviso di convocazione, mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso medesimo ovvero mediante altre modalità di invio ivi indicate.

La Società può designare, per ciascuna Assemblea, con indicazione contenuta nell'avviso di convocazione, un soggetto al quale i soci possano conferire delega con istruzioni di voto su tutte o alcune proposte all'ordine del giorno, nei termini e con le modalità previste dalla legge.

Salva diversa norma inderogabile di legge o di regolamento, i costi relativi alla richiesta di identificazione degli Azionisti che detengono azioni in misura superiore allo 0,5% del capitale sociale con diritto di voto su istanza dei soci che rappresentino almeno la metà della quota minima di partecipazione stabilita dalla Consob ai sensi dell'articolo 147-ter, comma 1 del TUF, sono ripartiti in misura paritaria (fatta eccezione unicamente per i costi di aggiornamento del libro soci che restano a carico della Società) tra la Società e i soci richiedenti.

Articolo 18

Presidenza in Assemblea

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione o, in caso di assenza o di impedimento di questi, dalla persona designata dall'Assemblea stessa a maggioranza assoluta del capitale sociale intervenuto.

Su proposta del Presidente e con la medesima maggioranza precisata nel primo comma, l'Assemblea nomina un segretario anche non socio.

Nelle Assemblee straordinarie la verbalizzazione sarà affidata a un Notaio, scelto dal Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente dell'Assemblea accerta l'identità e la legitti-

mazione dei presenti, verifica la regolarità della costituzione dell'Assemblea, regola il suo svolgimento, stabilisce nel rispetto della legge le modalità di votazione ed accerta i risultati delle votazioni; degli esiti di tali accertamenti deve essere dato conto nel verbale assembleare.

Articolo 19

Procedimento assembleare: svolgimento dei lavori.

L'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, si può svolgere con intervenuti dislocati in più luoghi, contigui o distanti, audio-video, o anche solo audio, collegati, a condizione che siano rispettati il metodo collegiale ed i principi di buona fede e di parità di trattamento dei soci.

In particolare è necessario che:

- sia consentito al Presidente dell'Assemblea, anche a mezzo del proprio ufficio di presidenza, di accertare l'identità e la legittimazione degli intervenuti, regolare lo svolgimento dell'adunanza, constatare e proclamare i risultati della votazione;
- sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi assembleari oggetto di verbalizzazione;
- sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione e alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno;
- vengano indicati nell'avviso di convocazione i luoghi audio-video, o anche solo audio, collegati a cura della Società, nei quali gli intervenuti potranno affluire, dovendosi ritenere svolta la riunione nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il Presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Articolo 20

Assemblee speciali

Se esistono più categorie di azioni o strumenti finanziari muniti del diritto di voto, ciascun titolare ha diritto di partecipare nella Assemblea speciale di appartenenza.

La delibera dell'Assemblea straordinaria che stabilisce di emettere particolari categorie di azioni o strumenti finanziari muniti di diritti di voto definisce le regole di funzionamento e le competenze delle assemblee speciali.

Titolo IV

Amministrazione

Articolo 21

Organo Amministrativo

La Società è retta da un Consiglio di Amministrazione costituito da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) membri, anche non soci.

Spetterà all'Assemblea ordinaria degli Azionisti provvedere alla determinazione del numero dei componenti nei limiti sopra indicati. L'Assemblea, anche nel corso del mandato, può variare in aumento il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione, sempre entro i limiti di cui al precedente

comma, provvedendo alle relative nomine. Gli amministratori così eletti scadono con quelli in carica.

Gli amministratori durano in carica al massimo per 3 (tre) esercizi e sono rieleggibili.

Essi scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativa all'ultimo esercizio della loro carica.

Gli amministratori devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- tutti gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità e di ogni altro requisito previsto dalla disciplina normativa e regolamentare *pro tempore* vigente;

- un numero di amministratori individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile deve possedere i requisiti di indipendenza ivi richiesti (i "**Requisiti di Indipendenza**").

Gli amministratori vengono nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dagli Azionisti nelle quali i candidati devono essere elencati, ciascuno abbinato ad un numero progressivo.

Possono presentare una lista per la nomina degli amministratori: (i) i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla quota determinata dalla Consob ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari e (ii) il Consiglio di Amministrazione. La titolarità della quota minima prevista nel precedente periodo del presente paragrafo, *sub* (i), è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Ogni Azionista nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo *ex* articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2, del Codice Civile), e gli Azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede

della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ciascuna lista:

- deve contenere un numero di candidati non superiore a 9 (nove), elencati secondo una numerazione progressiva;
- deve contenere ed espressamente indicare un numero di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza individuato secondo la normativa legale e regolamentare applicabile;
- deve indicare, ove presenti un numero di candidati pari o superiore a 3 (tre), candidati appartenenti a entrambi i generi, nel rispetto delle disposizioni di legge, anche regolamentare, *pro tempore* vigenti, ferma restando l'applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di arrotondamento;
- deve contenere in allegato: (i) il *curriculum vitae* dei candidati; (ii) le dichiarazioni con le quali ciascuno dei candidati accetta la propria candidatura e attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti dalla normativa *pro tempore* vigente per ricoprire la carica di amministratore della Società inclusa la dichiarazione circa l'eventuale possesso dei requisiti di indipendenza; (iii) l'indicazione dell'identità dei soci che hanno presentato le liste e della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

I soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa devono, inoltre, presentare una dichiarazione attestante l'assenza di rapporti di collegamento previsti dalle norme di legge con questi ultimi.

La lista eventualmente presentata dal Consiglio di Amministrazione deve (i) essere depositata e resa pubblica, con le modalità previste dalla normativa di tempo in tempo applicabile alle liste presentate dai soci, entro il trentesimo giorno precedente la data dell'Assemblea in prima o unica convocazione, fermi i termini stabiliti dalla legge per il deposito con riguardo alle convocazioni successive alla prima, e (ii) soddisfare, *mutatis mutandis*, i requisiti stabiliti per la presentazione di liste da parte dei soci.

Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista. Il voto di ciascun socio riguarderà la lista e dunque tutti i candidati in essa indicati, senza possibilità di variazioni o esclusioni. I voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risultano eletti quali membri del Consiglio di Amministrazione i candidati indicati in ordine progressivo nella lista che ottiene il maggior numero di voti ("**Lista di Maggioranza**") in numero pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Se la Lista di Maggioranza contiene un numero di candidati superiore al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere, risultano eletti i candidati con numero progressivo inferiore pari al numero complessivo dei componenti dell'organo amministrativo da eleggere meno uno.

Risulta inoltre eletto un consigliere tratto dalla seconda lista che ha ottenuto il maggior numero di voti - e che, ai sensi delle disposizioni applicabili, non sia collegata neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la Lista di Maggioranza - in persona del candidato indicato col primo numero nella lista medesima.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato, i candidati privi dei requisiti in questione eletti come ultimi in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti saranno sostituiti dai successivi candidati che presentino i requisiti richiesti secondo l'ordine progressivo dei non eletti della stessa lista, ovvero, in difetto, dai candidati non eletti secondo l'ordine progressivo delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la nomina del numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e/o di amministratori appartenenti al genere meno rappresentato. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Non si terrà comunque conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle medesime.

Nell'ipotesi in cui più liste abbiano ottenuto lo stesso numero di voti, si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e, qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione sono tratti da tale lista, nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari *pro tempore* vi-

genti, nonché delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi sopra stabilite.

Qualora non sia stata presentata alcuna lista o qualora sia presentata una sola lista e la medesima non ottenga la maggioranza dei voti o qualora il numero dei consiglieri eletti sulla base delle liste presentate sia inferiore al numero dei componenti da eleggere o qualora non debba essere rinnovato l'intero Consiglio di Amministrazione o qualora non sia possibile per qualsiasi motivo procedere alla nomina del Consiglio di Amministrazione con le modalità previste dal presente articolo, i membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati dall'Assemblea con le modalità e maggioranze ordinarie, senza applicazione del meccanismo del voto di lista, fermo restando il numero minimo di amministratori in possesso dei Requisiti di Indipendenza e il rispetto delle disposizioni in materia di equilibrio tra generi, sopra stabilite.

È eletto Presidente del Consiglio di Amministrazione il candidato eventualmente indicato come tale nella lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti o nell'unica lista presentata. In difetto, il Presidente è nominato dall'Assemblea con le ordinarie maggioranze di legge, fermo quanto previsto al successivo articolo 22.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli con deliberazione approvata dal Collegio Sindacale, cooptando il primo soggetto appartenente alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato, se in possesso dei requisiti, anche eventualmente di genere e di indipendenza, richiesti per l'assunzione della carica, e che sia disponibile e purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea.

Gli amministratori così nominati restano in carica fino alla successiva Assemblea che provvede successivamente alla nomina dell'amministratore già nominato per cooptazione, con le maggioranze di legge. Qualora non residuino, nella lista cui apparteneva l'amministratore cessato, candidati che presentino i requisiti richiesti dalla normativa legislativa e regolamentare *pro tempore* vigente per l'assunzione della carica, l'Assemblea successiva - se non convocata per il rinnovo dell'intero Consiglio di Amministrazione, nel qual caso applicando la procedura di cui al presente articolo - provvede alla sostituzione secondo le maggioranze di legge.

Qualora venga meno la maggioranza degli amministratori nominati dall'Assemblea (o nell'atto costitutivo), quelli rimasti in carica devono convocare l'Assemblea per la sostituzione degli amministratori mancanti.

Qualora vengano a cessare tutti gli amministratori, l'Assemblea per la nomina dell'intero Consiglio di Amministrazione deve essere convocata d'urgenza dal Collegio Sindacale, il

quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione.

Il venire meno della sussistenza dei requisiti di legge costituisce causa di decadenza dell'amministratore.

La cessazione degli amministratori per scadenza del termine ha effetto dal momento in cui il nuovo Consiglio di Amministrazione è stato ricostituito.

Articolo 22

Presidente e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, qualora l'Assemblea non vi abbia già provveduto, elegge tra i suoi membri il proprio Presidente, nonché un segretario, anche estraneo al Consiglio e anche non socio, e può nominare un Vice Presidente.

Il Consiglio è presieduto dal Presidente e, in caso di sua assenza od impedimento, dal Vice Presidente, od in mancanza, dalla persona designata dal Consiglio stesso a maggioranza assoluta dei voti dei presenti

Articolo 23

Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si raduna presso la sede sociale, o anche altrove, purché in Italia e nell'ambito dei territori dell'Unione Europea, del Regno Unito di Gran Bretagna e Irlanda del Nord e degli Stati Uniti d'America, ogni qualvolta il Presidente lo ritenga opportuno o quando ne sia stata fatta domanda scritta da almeno 2 (due) consiglieri.

Di regola, il Consiglio viene convocato dal Presidente a mezzo lettera raccomandata, telegramma, telefax, posta elettronica o con altro mezzo equivalente, almeno 5 (cinque) giorni prima di quello fissato per la riunione; nei casi di urgenza il termine può essere più breve, ma comunque non inferiore a 24 (ventiquattro) ore. Della convocazione viene, nello stesso termine, dato avviso ai sindaci effettivi.

In mancanza delle formalità prescritte, il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito se sono presenti tutti i membri che ne fanno parte, nonché tutti i componenti del Collegio Sindacale, a norma di legge.

Le riunioni del Consiglio di Amministrazione possono tenersi anche in audio-videoconferenza, o in sola audio-conferenza a condizione che:

- il Presidente ed il soggetto verbalizzante la riunione provvedano alla formazione e sottoscrizione del verbale;
- sia possibile identificare con certezza tutti i soggetti partecipanti;
- sia possibile per tutti i partecipanti intervenire nella discussione e visionare, ricevere o trasmettere documenti.

La riunione dovrà ritenersi svolta nel luogo ove sarà presente il soggetto verbalizzante. Resta inteso che il Presidente ed il soggetto verbalizzante possono trovarsi in luoghi diversi.

Nei relativi verbali dovrà essere dato atto della sussisten-

za di tutte le predette condizioni.

Articolo 24

Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle deliberazioni del Consiglio si richiede la presenza della maggioranza degli amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta di voti dei presenti. Gli amministratori che si siano dichiarati astenuti o in conflitto di interessi non sono computati ai fini del calcolo della maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione sono fatte constare da verbale sottoscritto dal Presidente e del segretario; detto verbale, anche se redatto per atto pubblico, dovrà essere trascritto senza indugio sul libro delle decisioni degli amministratori.

Articolo 25

Poteri dell'organo amministrativo

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società, con facoltà pertanto di compiere tutti gli atti che riterrà più opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento dello scopo sociale, esclusi soltanto quelli che la legge e lo statuto riservano all'Assemblea degli Azionisti.

Ai sensi di quanto previsto all'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, all'Organo Amministrativo sono attribuite le seguenti ulteriori competenze:

- le deliberazioni concernenti la fusione nei casi previsti dagli articoli 2505 e 2505-bis del Codice Civile;
- la riduzione del capitale sociale nel caso di recesso di un socio;
- l'istituzione o la soppressione di sedi secondarie;
- il trasferimento della sede sociale nell'ambito del territorio nazionale;
- l'adeguamento dello statuto a nuove disposizioni normative di carattere inderogabile.

In tali fattispecie, si applica l'articolo 2436 del Codice Civile.

Gli organi delegati riferiscono al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale - e gli amministratori riferiscono al Collegio Sindacale - sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle sue controllate; in particolare riferiscono sulle operazioni nelle quali gli amministratori abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi, o che siano influenzate dal soggetto che esercita l'attività di direzione e coordinamento, ove esistente. La suddetta informativa prevista dall'articolo 2381 del Codice Civile e dall'articolo 150 del TUF viene effettuata tempestivamente e comunque con periodicità almeno trimestrale, in oc-

casione delle riunioni del Consiglio di Amministrazione ovvero per iscritto.

Articolo 26

Legale rappresentanza della Società

La firma e la rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spettano:

- al Presidente, nonché in caso di sua assenza o impedimento, al Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione, se nominato;
- al Presidente del Comitato Esecutivo, nelle materie delegate dal Consiglio di Amministrazione a tale organo collegiale;
- agli amministratori delegati, nei limiti e alle condizioni di esercizio dei poteri ad essi conferiti dal Consiglio di Amministrazione, ed ai procuratori eventualmente nominati per determinati atti o categorie di atti nei limiti della delega.

Articolo 27

Organi delegati, Comitati, Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Direttori e Procuratori

Il Consiglio di Amministrazione nei limiti e con i criteri di cui all'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare tutte o parte delle sue attribuzioni, in quanto delegabili, a un Comitato Esecutivo o ad uno o più consiglieri determinandone i limiti della delega ed i poteri. Al Consiglio di Amministrazione spetta comunque il potere di controllo e di avocare a sé le operazioni rientranti nella delega, oltre che il potere di revocare le deleghe.

Il Consiglio di Amministrazione può nominare direttori o procuratori per il compimento di determinati atti o categorie di atti, fissandone i relativi poteri ed emolumenti.

Il Consiglio di Amministrazione potrà nominare uno o più comitati interni composti da suoi membri, determinandone il numero e delegando ad essi parte delle proprie attribuzioni, salve le attribuzioni espressamente riservate per legge o statuto al Consiglio di Amministrazione.

Il Consiglio di Amministrazione nomina un dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'articolo 154-bis TUF, previo parere obbligatorio ma non vincolante del Collegio Sindacale, ne dispone, occorrendo, anche la revoca e ne determina il relativo compenso.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve aver maturato un'esperienza almeno triennale in materia di amministrazione, finanza e controllo e possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori. La perdita dei requisiti comporta la decadenza dalla carica, che deve essere dichiarata dal Consiglio di Amministrazione entro 30 (trenta) giorni dalla conoscenza del difetto.

Articolo 28

Rimborso spese e compenso degli amministratori

Ai membri del Consiglio di Amministrazione spettano il rim-

borso delle spese sostenute per ragione del loro ufficio ed un compenso determinato dall'Assemblea ordinaria all'atto della nomina, o con apposita delibera successivamente assunta in conformità alla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente.

L'Assemblea può prevedere che sia corrisposta agli amministratori una indennità di fine rapporto anche stipulando idonee coperture assicurative.

L'Assemblea ordinaria potrà determinare un importo complessivo per la remunerazione di tutti gli amministratori, inclusi quelli investiti di particolari cariche.

L'importo complessivo stabilito dall'Assemblea sarà ripartito tra i consiglieri con apposita delibera del Consiglio stesso.

Titolo V

Collegio Sindacale - Revisione legale dei conti

Articolo 29

Composizione, nomina e sostituzione del Collegio Sindacale - Funzioni

La gestione sociale è controllata da un Collegio Sindacale composto da 3 (tre) membri effettivi e 2 (due) supplenti nominati e funzionanti a norma di legge e del presente statuto.

I sindaci restano in carica per tre esercizi con scadenza alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio della carica e sono rieleggibili.

I sindaci devono risultare in possesso dei requisiti di eleggibilità, onorabilità, professionalità, indipendenza e relativi limiti al cumulo di incarico previsti dalla normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente. Ai sensi dell'articolo 1 del D.M. n. 162 del 30 marzo 2000, si considerano strettamente attinenti all'ambito di attività svolta dalla Società le materie inerenti il diritto commerciale, il diritto societario, il diritto tributario, l'economia aziendale, la finanza aziendale, le discipline aventi oggetto analogo o assimilabile, nonché infine le materie e i settori inerenti al settore di attività della Società come descritto all'articolo 3 del presente statuto. Poteri, doveri e funzioni dei sindaci sono stabiliti dalla legge.

La nomina dei sindaci avviene sulla base di liste nelle quali ai candidati è assegnata una numerazione progressiva.

Possono presentare una lista per la nomina dei sindaci i soci che, al momento della presentazione della lista, siano titolari, da soli o congiuntamente, di un numero di azioni almeno pari alla medesima quota determinata dalla Consob, ai sensi delle applicabili disposizioni normative e regolamentari, ai fini della presentazione delle liste per la nomina del consiglio di amministrazione di società con azioni negoziate in mercati regolamentati (articoli 144-*quater* e 144-*sexies* della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio

1999). La titolarità della quota minima è determinata avendo riguardo alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui la lista è depositata presso la Società, fermo restando che la relativa certificazione può essere prodotta anche successivamente al deposito purché entro il termine previsto per la pubblicazione della lista medesima.

Ogni Azionista nonché gli Azionisti appartenenti ad un medesimo gruppo (per tale intendendosi le Società controllate, controllanti e soggette al medesimo controllo ex articolo 2359, comma 1, n. 1 e 2, del Codice Civile), e gli Azionisti aderenti ad uno stesso patto parasociale rilevante ai sensi dell'articolo 122 del TUF non possono presentare o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o fiduciaria, più di una lista né possono votare liste diverse. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, sono depositate presso la Società entro i termini previsti dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente di cui è data indicazione nell'avviso di convocazione presso la sede della Società ovvero anche tramite un mezzo di comunicazione a distanza secondo quanto indicato nell'avviso di convocazione, e messe a disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalla normativa anche regolamentare *pro tempore* vigente.

Ciascuna lista:

- deve recare i nominativi di uno o più candidati alla carica di sindaco effettivo e di uno o più candidati alla carica di sindaco supplente, contrassegnati in ciascuna sezione (sezione "sindaci effettivi", sezione "sindaci supplenti") da un numero progressivo, in numero non superiore ai componenti dell'organo da eleggere;

- deve indicare, ove contenga un numero di candidati complessivamente pari o superiore a 3 (tre), un elenco di candidati in entrambe le sezioni tale da garantire che la composizione del Collegio Sindacale, sia nella componente effettiva sia nella componente supplente, rispetti le disposizioni di legge e regolamentari, di volta in volta vigenti, in materia di equilibrio tra generi, maschile e femminile, ferma restando l'applicazione della normativa, anche regolamentare, *pro tempore* vigente in materia di arrotondamento;

- deve contenere in allegato i seguenti documenti: (i) le informazioni relative all'identità dei soci che le hanno presentate, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta; (ii) la dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento con questi ultimi secondo la normativa regolamentare *pro tempore* vigente;

(iii) un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali e professionali dei candidati, nonché una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge, e accettazione della candidatura, corredata dall'elenco degli incarichi di amministrazione e di controllo dagli stessi ricoperti presso altre società; (iv) ogni altra ulteriore o diversa dichiarazione, informativa e/o documento previsti dalla legge e dalle norme regolamentari applicabili.

Nel caso in cui, alla data di scadenza del termine per provvedere al deposito presso la sede sociale delle liste e dei documenti, sia stata depositata una sola lista, ovvero soltanto liste presentate da azionisti che, in base a quanto sopra stabilito, risultino collegati tra loro ai sensi della disciplina vigente, possono essere presentate liste sino al terzo giorno successivo a tale data. In tal caso la soglia prevista per la presentazione delle liste è ridotta alla metà.

Ciascun candidato può essere presente in una sola lista, a pena di ineleggibilità.

Ciascun avente diritto può votare per una sola lista.

Le liste presentate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Risulteranno eletti sindaci effettivi i primi 2 (due) candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, il quale sarà anche nominato presidente del collegio sindacale.

L'Assemblea, nel nominare i sindaci, determina i compensi spettanti per l'intera durata dell'incarico.

Risulteranno eletti sindaci supplenti il primo candidato supplente della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato supplente della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che sia stata presentata dagli Azionisti che non sono collegati neppure indirettamente con gli Azionisti che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Nel caso di parità di voti fra più liste si procede ad una nuova votazione di ballottaggio tra tali liste, risultando eletti i candidati della lista che ottenga la maggioranza semplice dei voti.

Qualora ad esito delle votazioni il Collegio Sindacale non risulti composto dal numero minimo di sindaci del genere meno rappresentato stabilito dalle norme di legge, il candidato del genere più rappresentato, eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti, sarà sostituito dal primo candidato in ordine

progressivo della stessa lista appartenente al genere meno rappresentato non eletto ai sensi dei presenti paragrafi; qualora in tal modo non sia eletto il numero minimo di legge di sindaci del genere meno rappresentato, la predetta sostituzione opera anche per i candidati della lista risultata seconda per numero di voti.

Qualora sia stata presentata una sola lista, l'Assemblea esprime il proprio voto su di essa e qualora la stessa ottenga la maggioranza dei voti, risultano eletti 3 (tre) sindaci effettivi e 2 (due) supplenti indicati nella lista come candidati a tali cariche, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, anche in materia di equilibrio tra generi.

Per la nomina di quei sindaci che per qualsiasi ragione non si siano potuti eleggere con il procedimento previsto nei commi precedenti ovvero nel caso in cui non vengano presentate liste, l'Assemblea delibera secondo le maggioranze di legge, in conformità alle disposizioni normative e regolamentari, di volta in volta vigenti anche in materia di equilibrio tra generi.

La procedura del voto di lista si applica unicamente nell'ipotesi di rinnovo dell'intero Collegio Sindacale.

In caso di anticipata cessazione per qualsiasi causa dall'incarico di un sindaco effettivo, subentra il primo supplente appartenente alla medesima lista del sindaco sostituito fino alla successiva Assemblea.

Nell'ipotesi di sostituzione del Presidente, la presidenza è assunta, fino alla successiva Assemblea, dal membro supplente tratto dalla lista che è risultata seconda per numero di voti.

In caso di presentazione di un'unica lista, per la sostituzione del Presidente subentra, fino alla successiva Assemblea, il primo sindaco effettivo appartenente alla lista del Presidente cessato. Se con i sindaci supplenti non si completa il Collegio Sindacale, deve essere convocata l'Assemblea per provvedere, con le maggioranze di legge.

In tutti i casi di sostituzione sopra previsti, qualora la sostituzione non consenta il rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra i generi, deve essere convocata al più presto l'Assemblea per assicurare il rispetto di tale normativa.

Qualora il Collegio Sindacale sia riunito in teleconferenza o in videoconferenza, le sue deliberazioni saranno valide se almeno il Presidente e un altro sindaco siano nel medesimo luogo, che sarà considerato come il luogo in cui si è tenuta la riunione, sia certa l'identificazione dei partecipanti e tutti possano intervenire attivamente in tempo reale.

Articolo 30

Revisione legale dei conti

La revisione legale dei conti è esercitata da una società di

revisione in base alla normativa vigente.

Per la nomina, la revoca, i requisiti, le attribuzioni, le competenze, le responsabilità, i poteri, gli obblighi e i compensi dei soggetti comunque incaricati dalla revisione legale dei conti, si osservano le disposizioni delle norme di legge e regolamentari *pro tempore* applicabili.

Titolo VI

Bilancio - Ripartizione degli utili

Articolo 31

Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 (trentuno) dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio, il Consiglio di Amministrazione provvede, entro i termini e sotto l'osservanza delle vigenti disposizioni di legge, alla redazione ed al deposito di bilancio di esercizio.

Articolo 32

Utili

Gli utili netti, dedotto almeno il 5% (cinque per cento) da destinare a riserva legale, sino a che questa non abbia raggiunto il 20% (venti per cento) del capitale sociale, verranno ripartiti tra gli Azionisti, sempre che l'Assemblea ordinaria non ne deliberi una diversa destinazione.

In presenza delle condizioni e dei presupposti richiesti dalla legge, la Società può distribuire acconti sui dividendi.

I dividendi non riscossi entro 5 (cinque) anni dal giorno di esigibilità si prescrivono a favore della Società.

Titolo VII

Scioglimento e liquidazione - Disposizioni finali

Articolo 33

Scioglimento e liquidazione

Verificata ed accertata nei modi di legge una causa di scioglimento della Società, l'Assemblea verrà convocata per le necessarie deliberazioni da assumersi a norma dell'articolo 2487 del Codice Civile.

Articolo 34

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto espressamente nel presente statuto, valgono le norme di legge e regolamentari *pro tempore* vigenti.

F.TO MARCHETTO OSCAR

F.TO GIUSEPPE SCIOLI NOTAIO - L.S.

Allegato B
 Rep. n° 21832
 Racc. n° 13180

Delegato sindaco di voto
 Assemblatore:
 Delegato:
 ISNC
 Capitale sociale:
 Capitale rappresentato:
 Percentuale rappresentata:
 5.785.372

SOMEC S.P.A. 04512R23
 Ciriada Sola Brannacha
 IT00032815
 6.900.000
 5.785.372
 83,8460%

Intestatario	IP voti	Prop.	Denominazione	0.1 BILL	0.2 DEBIT. RES. EE.	0.3.1 CDA NUO.	0.3.2 CDA DUR.	0.3.3 CDA NUO.	0.3.4 CDA PRES.	0.3.5 CDA COMP.	0.4.1 CS NOM.	0.4.2 CS COMP.	0.5.1 REL. REIN. I SEZ.	0.5.2 REL. REIN. II SEZ.	0.6 ANTE ACQ. AZ. PROP.	E.I. MOD. STAT.	Scheda n°
INTESA - RD - 135NOVIES	3.443.500	2450005	VENEZIA S.P.A.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
BNP - RD - 135NOVIES	1.741.870	102	VENEZIA S.P.A.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
53032 - RD - 135NOVIES	17.055	2080203	MARCHELLO OSCAR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
53032 - RD - 135NOVIES	9.206	2080202	MARCHELLO OSCAR	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
53032 - RD - 135NOVIES	5.000	2080203	ELLESSE S.R.L.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
53032 - RD - 135NOVIES	5.000	2080202	ELLESSE S.R.L.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 001
EDNY	1.358	2041923	AGCOMARKON US MICROCAP EQUITY FUND LLC	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
EDNY	1.228	2042123	ENIGEN PEAK ADVISORS INC	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
EDNY	241	2042223	MUSKA PERMANENT FUND CORPORATION	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	3.150	134373	ADMUT CAPITAL MANAGEMENT SCR S.P.A.	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	34.980	134374	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION ITALIAN TREND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	20.862	134376	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION ITALIAN LONG TERM OPPORTUNITIES	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	54.100	134377	ALGERBIS LUOTS FUNDS PLC -ALGERBIS CORE ITALY FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	61.722	134378	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 70	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BNP	2.672	134380	AZ FUND 1-AZ ALLOCATION PIR ITALIAN EXCELLENCE 90	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 002
BONY CITY	22	2842323	VOYA MULTI MANAGER INTERNATIONAL SMALL CAP FUND	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 003
CITY	57.000	20014356	GOVERNMENT OF NORWAY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 004
CITY	140.357	20014357	GOVERNMENT OF NORWAY	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 004
INTESA	67.403	24201581	MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE FUTURO ITALIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 005
INTESA	118.204	24201581	MEDIOBANCA GESTIONE FONDI SCR - FLESSIBILE SVILUPPO ITALIA	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	Scheda 005



[Handwritten signature]

Schede di voto

Assemblea: **SOMIEG S.P.A. 04/05/2023**
 Delegato: **Cristina Sofia Barracchia**
 ISIN: **IT0005328815**
 Capitale sociale: **6.900.000**
 Capitale rappresentato: **5.785.372**
 Percentuale rappresentata: **83,8460%**

20 5.785.372

Prog.	N.ro voti	Q.ia voti	O.1 BIL.	O.2 DEST. RIS. ES.	O.3.1 CDA NUMI.	O.3.2 CDA DUR.	O.3.3 CDA NUMI.	O.3.4 CDA PRES.	O.3.5 CDA COMP.	O.4.1 CS NOMI.	O.4.2 CS COMP.	O.5.1 REL. REIN. - I SEZ.	O.5.2 REL. REIN. - II SEZ.	O.6 AUT. ACCO. AZ. PROP.	E.1 MOD. STAT.
scheda 001	6	5.202.035	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 002	9	180.299	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 003	1	22	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 004	2	197.367	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F
scheda 005	2	205.649	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F	F

Voti totali

Assemblea: SOMEK S.P.A. 04/05/2023
Delegato: Cristina Sofia Barracchia
ISIN: IT0005329815
Capitale sociale: 6.900.000
Capitale rappresentato: 5.785.372
Percentuale rappresentata: 83,8460%
Totale deleganti: 17
Totale comunicazioni: 20

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI
A ASTENUTI
C CONTRARI
N NON VOTANTI
U USCITA

VOTAZIONE	O.1 BIL.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.785.372	83,85%	100,00%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.2 DEST. RIS. ES.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.785.372	83,85%	100,00%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.1 CDA NUM.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.785.372	83,85%	100,00%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.2 CDA DUR.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.785.372	83,85%	100,00%
	5.785.372	83,85%	100,00%



[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

Voti totali

Assemblea: SOMEK S.P.A. 04/05/2023
 Delegato: Cristina Sofia Barracchia
 ISIN: IT0005329815
 Capitale sociale: 6.900.000
 Capitale rappresentato: 5.785.372
 Percentuale rappresentata: 83,8460%
 Totale deleganti: 17
 Totale comunicazioni: 20

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI
 A ASTENUTI
 C CONTRARI

VOTAZIONE	O.3.3 CDA NOM.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.382.356	78,01%	93,03%
C	197.367	2,86%	3,41%
N	205.649	2,98%	3,55%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.4 CDA PRES.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.588.005	80,99%	96,59%
C	197.367	2,86%	3,41%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.3.5 CDA COMP.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.605.051	81,23%	96,88%
C	180.321	2,61%	3,12%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.4.1 CS NOM.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.579.701	80,87%	96,44%
C	22	0,00%	0,00%
N	205.649	2,98%	3,55%
	5.785.372	83,85%	100,00%

Voti totali

Assemblea: **SOMEK S.P.A.** 04/05/2023
 Delegato: **Cristina Sofia Barracchia**
 ISIN: **IT0005329815**
 Capitale sociale: **6.900.000**
 Capitale rappresentato: **5.785.372**
 Percentuale rappresentata: **83,8460%**
 Totale deleganti: **17**
 Totale comunicazioni: **20**

LEGENDA TIPO DI VOTI

F FAVOREVOLI
 A ASTENUTI
 C CONTRARI

VOTAZIONE	O.4.2 CS COMP.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.785.372	83,85%	100,00%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.5.1 REL. REM. - I SEZ.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.202.035	75,39%	89,92%
C	583.337	8,45%	10,08%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.5.2 REL. REM. - II SEZ.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.579.723	80,87%	96,45%
C	205.649	2,98%	3,55%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	O.6 AUT. ACQ. AZ. PROP.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.605.051	81,23%	96,88%
C	180.321	2,61%	3,12%
	5.785.372	83,85%	100,00%

VOTAZIONE	E.1 MOD. STAT.	% sul capitale sociale	% sul capitale rappresentato
F	5.202.035	75,39%	89,92%
C	583.337	8,45%	10,08%
	5.785.372	83,85%	100,00%



Cristina Sofia Barracchia

ML

Il sottoscritto Dottor Giuseppe Scioli, Notaio in Montebelluna (TV), con studio in Via Buzzati n. 3, iscritto presso il Collegio Notarile del distretto di Treviso, mediante l'apposizione al presente file della firma digitale di cui al certificato n. 35312166 con vigenza al 30 settembre 2023 rilasciato dal CNN "Certification Authority", conformemente a quanto previsto dall'art. 22 del D. Lgs. 82/2005, certifica che la presente copia formata su supporto informatico, rappresentata da sessanta pagine, è conforme al documento originale analogico unito dei suoi allegati da me notaio ricevuto. Ai sensi dell'art. 22 del D.Lgs. 82/2005 e successive modificazioni l'esibizione e la produzione del presente documento informatico, costituente copia del documento originale analogico, sostituisce a tutti gli effetti quella dell'originale ed ha piena efficacia probatoria dell'originale medesimo ai sensi degli artt. 2714 e 2715 c.c.